

MANUALE UTENTE

Idrostufa a pellet



Original Instructions | ©2020 CADEL srl | All rights reserved - Tutti i diritti riservati

**IDRO PRINCE³ 12-16-23-23H₂O-30-30H₂O -
IDRO RIVER³ 16-23-23H₂O - AQUOS³ 16-23-23H₂O -
IDRON 16-22 AIRTIGHT - MIRA 16-22 - TESIS 16-23 AIRTIGHT
- HIDROFIRE 22.8 - MAYA³ 16-24**

INFORMAZIONI PER APPARECCHI DI RISCALDAMENTO D'AMBIENTE LOCALE A COMBUSTIBILE SOLIDO (EU) 2015/1185 - (EU) 2015/1186 (SCHEDA PRODOTTO)

Produttore	CADEL srl - Via Foresto Sud 7 - 31025 Santa Lucia di Piave (TV) - Italy		
Marchio: identificativo del modello	CADEL: AQUOS3 16 -IDRO RIVER3 16- MAYA3 16- IDRO PRINCE3 16 FREEPOINT: TESIS 16 AT PEGASO: MIRA 16		
Descrizione	Stufa a pellet		
Funzione di riscaldamento indiretto	SI		
Potenza termica diretta	3,3 kW		
Potenza termica indiretta	12,9 kW		
Norma di riferimento	EN 14785		
Organismo notificato	KIWA CERMET ITALIA S.P.A.(N.B.0476)		
Combustibile preferito (unico)	Legno compresso con tenore di umidità < 12 %	SI	
	Ceppi di legno con tenore di umidità ≤ 25 %	NO	
	Altra biomassa legnosa	NO	
η_s		82	%
EEl		124	-
Classe di efficienza energetica (scala A+++ a G)		A+	
Emissioni dovute al riscaldamento d'ambiente alla potenza nominale	PM (al 13% O ₂)	19	mg/Nm ³
	OGC (al 13% O ₂)	2,2	mg/Nm ³
	CO (al 13% O ₂)	74	mg/Nm ³
	NO _x (al 13% O ₂)	109	mg/Nm ³
Emissioni dovute al riscaldamento d'ambiente alla potenza minima <i>Necessario solo se si applicano i fattori di correzione F(2) o F(3)</i>	PM (al 13% O ₂)	28	mg/Nm ³
	OGC (al 13% O ₂)	7,7	mg/Nm ³
	CO (al 13% O ₂)	138	mg/Nm ³
	NO _x (al 13% O ₂)	133	mg/Nm ³
Potenza termica	Potenza termica nominale (P _{nom})	16,2	kW
	Potenza termica minima indicativa (P _{min})	4,7	kW
Efficienza utile (NCV ricevuto)	Efficienza utile alla potenza nominale ($\eta_{th, nom}$)	93,3	%
	Efficienza utile alla potenza minima (indicativa) ($\eta_{th, min}$)	96,5	%
Consumo ausiliario di energia elettrica	Alla potenza termica nominale (el _{max})	0,115	kW
	Alla potenza termica minima (el _{min})	0,060	kW
	In standby (el _{sb})	0,004	kW
Tipo di potenza termica/controllo della temperatura ambiente (solo una opzione)	Potenza termica a fase unica senza controllo della temperatura ambiente	NO	
	Due o più fasi manuali senza controllo della temperatura ambiente	NO	
	Con controllo della temperatura ambiente tramite termostato meccanico	NO	
	Con controllo elettronico della temperatura ambiente	NO	
	Con controllo elettronico della temperatura ambiente e temporizzatore giornaliero	NO	
Altre opzioni di controllo (possibile selezione multipla)	Con controllo elettronico della temperatura ambiente e temporizzatore settimanale	SI	
	Controllo della temperatura ambiente con rilevamento di presenza	NO	
	Controllo della temperatura ambiente con rilevamento di finestre aperte	NO	
Potenza necessaria per la fiamma pilota permanente	Potenza necessaria per la fiamma pilota (se applicabile) (P _{pilot})	N.P.	kW

Rispettare le specifiche precauzioni per installazione, assemblaggio, uso e manutenzione indicate nel manuale e le regole nazionali e locali vigenti.

Data d'immissione: 18.11.2021	<p style="text-align: center;">CADEL s.r.l. Via Foresto Sud, 7 - 31025 SANTA LUCIA DI PIAVE (TV) Tel. 0438 738869 - Fax 0438 73343 Partita IVA 03202180265 R.E.A. TV 227665 - Reg. Soc. Trib. TV 185949</p>
	Legal Representative

INFORMAZIONI PER APPARECCHI DI RISCALDAMENTO D'AMBIENTE LOCALE A COMBUSTIBILE SOLIDO (EU) 2015/1185 - (EU) 2015/1186 (SCHEDA PRODOTTO)

Produttore	CADEL srl - Via Foresto Sud 7 - 31025 Santa Lucia di Piave (TV) - Italy		
Marchio: identificativo del modello	CADEL: AQUOS3 23 -IDRO RIVER3 23- MAYA24- IDRO PRINCE3 23 FREEPOINT: TESIS 23 AIRTIGHT PEGASO: MIRA 22		
Descrizione	Stufa a pellet		
Funzione di riscaldamento indiretto	SI		
Potenza termica diretta	4,1 kW		
Potenza termica indiretta	18,7 kW		
Norma di riferimento	EN 14785		
Organismo notificato	KIWA CERMET ITALIA S.P.A.(N.B.0476)		
Combustibile preferito (unico)	Legno compresso con tenore di umidità < 12 %	SI	
	Ceppi di legno con tenore di umidità ≤ 25 %	NO	
	Altra biomassa legnosa	NO	
η_s		80	%
EEl		122	-
Classe di efficienza energetica (scala A+++ a G)		A+	
Emissioni dovute al riscaldamento d'ambiente alla potenza nominale	PM (al 13% O ₂)	19	mg/Nm ³
	OGC (al 13% O ₂)	3	mg/Nm ³
	CO (al 13% O ₂)	169	mg/Nm ³
	NO _x (al 13% O ₂)	114	mg/Nm ³
Emissioni dovute al riscaldamento d'ambiente alla potenza minima <i>Necessario solo se si applicano i fattori di correzione F(2) o F(3)</i>	PM (al 13% O ₂)	28	mg/Nm ³
	OGC (al 13% O ₂)	7,7	mg/Nm ³
	CO (al 13% O ₂)	138	mg/Nm ³
	NO _x (al 13% O ₂)	133	mg/Nm ³
Potenza termica	Potenza termica nominale (P _{nom})	22,8	kW
	Potenza termica minima indicativa (P _{min})	4,7	kW
Efficienza utile (NCV ricevuto)	Efficienza utile alla potenza nominale ($\eta_{th,nom}$)	91,3	%
	Efficienza utile alla potenza minima (indicativa) ($\eta_{th,min}$)	96,5	%
Consumo ausiliario di energia elettrica	Alla potenza termica nominale (el _{max})	0,115	kW
	Alla potenza termica minima (el _{min})	0,060	kW
	In standby (el _{sb})	0,004	kW
Tipo di potenza termica/controllo della temperatura ambiente (solo una opzione)	Potenza termica a fase unica senza controllo della temperatura ambiente	NO	
	Due o più fasi manuali senza controllo della temperatura ambiente	NO	
	Con controllo della temperatura ambiente tramite termostato meccanico	NO	
	Con controllo elettronico della temperatura ambiente	NO	
	Con controllo elettronico della temperatura ambiente e temporizzatore giornaliero	NO	
Altre opzioni di controllo (possibile selezione multipla)	Con controllo elettronico della temperatura ambiente e temporizzatore settimanale	SI	
	Controllo della temperatura ambiente con rilevamento di presenza	NO	
	Controllo della temperatura ambiente con rilevamento di finestre aperte	NO	
Potenza necessaria per la fiamma pilota permanente	Con opzione di controllo a distanza	NO	
	Potenza necessaria per la fiamma pilota (se applicabile) (P _{pilot})	N.P.	kW
Rispettare le specifiche precauzioni per installazione, assemblaggio, uso e manutenzione indicate nel manuale e le regole nazionali e locali vigenti.			
Data d'immissione: 18.11.2021	Legal Representative	CADEL s.r.l. Via Foresto Sud, 7 - 31025 SANTA LUCIA DI PIAVE (TV) Tel. 0438 738869 - Fax 0438 73343 Partita IVA 03202180265 R.E.A. TV 227665 - Reg. Soc. Trib. TV 185949	

INFORMAZIONI PER APPARECCHI DI RISCALDAMENTO D'AMBIENTE LOCALE A COMBUSTIBILE SOLIDO (EU) 2015/1185 - (EU) 2015/1186 (SCHEDA PRODOTTO)

Produttore	CADEL srl - Via Foresto Sud 7 - 31025 Santa Lucia di Piave (TV) - Italy		
Marchio: identificativo del modello	CADEL: IDRO PRINCE3 12 FREEPOINT: PEGASO:		
Descrizione	Stufa a pellet		
Funzione di riscaldamento indiretto	SI		
Potenza termica diretta	1,6 kW		
Potenza termica indiretta	10,2 kW		
Norma di riferimento	EN 14785		
Organismo notificato	KIWA CERMET ITALIA S.P.A.(N.B.0476)		
Combustibile preferito (unico)	Legno compresso con tenore di umidità < 12 %	SI	
	Ceppi di legno con tenore di umidità ≤ 25 %	NO	
	Altra biomassa legnosa	NO	
η_s		80	%
EEl		122	-
Classe di efficienza energetica (scala A+++ a G)		A+	
Emissioni dovute al riscaldamento d'ambiente alla potenza nominale	PM (al 13% O ₂)	18	mg/Nm ³
	OGC (al 13% O ₂)	2	mg/Nm ³
	CO (al 13% O ₂)	35	mg/Nm ³
	NO _x (al 13% O ₂)	109	mg/Nm ³
Emissioni dovute al riscaldamento d'ambiente alla potenza minima <i>Necessario solo se si applicano i fattori di correzione F(2) o F(3)</i>	PM (al 13% O ₂)	23	mg/Nm ³
	OGC (al 13% O ₂)	12	mg/Nm ³
	CO (al 13% O ₂)	475	mg/Nm ³
	NO _x (al 13% O ₂)	75	mg/Nm ³
Potenza termica	Potenza termica nominale (P _{nom})	11,8	kW
	Potenza termica minima indicativa (P _{min})	3,2	kW
Efficienza utile (NCV ricevuto)	Efficienza utile alla potenza nominale ($\eta_{th, nom}$)	91,8	%
	Efficienza utile alla potenza minima (indicativa) ($\eta_{th, min}$)	92,4	%
Consumo ausiliario di energia elettrica	Alla potenza termica nominale (el _{max})	0,075	kW
	Alla potenza termica minima (el _{min})	0,060	kW
	In standby (el _{sb})	0,004	kW
Tipo di potenza termica/controllo della temperatura ambiente (solo una opzione)	Potenza termica a fase unica senza controllo della temperatura ambiente	NO	
	Due o più fasi manuali senza controllo della temperatura ambiente	NO	
	Con controllo della temperatura ambiente tramite termostato meccanico	NO	
	Con controllo elettronico della temperatura ambiente	NO	
	Con controllo elettronico della temperatura ambiente e termostatore giornaliero	NO	
Altre opzioni di controllo (possibile selezione multipla)	Con controllo elettronico della temperatura ambiente e termostatore settimanale	SI	
	Controllo della temperatura ambiente con rilevamento di presenza	NO	
	Controllo della temperatura ambiente con rilevamento di finestre aperte	NO	
	Con opzione di controllo a distanza	NO	
Potenza necessaria per la fiamma pilota permanente	Potenza necessaria per la fiamma pilota (se applicabile) (P _{pilot})	N.P.	kW
Rispettare le specifiche precauzioni per installazione, assemblaggio, uso e manutenzione indicate nel manuale e le regole nazionali e locali vigenti.			
Data d'immissione: 18.11.2021	Legal Representative	CADEL s.r.l. Via Foresto Sud, 7 - 31025 SANTA LUCIA DI PIAVE (TV) Tel. 0438 738869 - Fax 0438 73343 Partita IVA 03202180265 R.E.A. TV 227665 - Reg. Soc. Trib. TV 185949	

INFORMAZIONI PER APPARECCHI DI RISCALDAMENTO D'AMBIENTE LOCALE A COMBUSTIBILE SOLIDO (EU) 2015/1185 - (EU) 2015/1186 (SCHEDA PRODOTTO)

Produttore	CADEL srl - Via Foresto Sud 7 - 31025 Santa Lucia di Piave (TV) - Italy		
Marchio: identificativo del modello	CADEL: IDRO PRINCE 30		
Descrizione	Stufa a pellet		
Funzione di riscaldamento indiretto	SI		
Potenza termica diretta	1,7 kW		
Potenza termica indiretta	26,9 kW		
Norma di riferimento	EN 14785		
Organismo notificato	KIWA CERMET ITALIA S.P.A.(N.B.0476)		
Combustibile preferito (unico)	Legno compresso con tenore di umidità < 12 %	SI	
	Ceppi di legno con tenore di umidità ≤ 25 %	NO	
	Altra biomassa legnosa	NO	
η_s		83	%
EEl		125	-
Classe di efficienza energetica (scala A+++ a G)		A+	
Emissioni dovute al riscaldamento d'ambiente alla potenza nominale	PM (al 13% O ₂)	18	mg/Nm ³
	OGC (al 13% O ₂)	2	mg/Nm ³
	CO (al 13% O ₂)	104	mg/Nm ³
	NO _x (al 13% O ₂)	127	mg/Nm ³
Emissioni dovute al riscaldamento d'ambiente alla potenza minima <i>Necessario solo se si applicano i fattori di correzione F(2) o F(3)</i>	PM (al 13% O ₂)	21	mg/Nm ³
	OGC (al 13% O ₂)	6	mg/Nm ³
	CO (al 13% O ₂)	223	mg/Nm ³
	NO _x (al 13% O ₂)	98,6	mg/Nm ³
Potenza termica	Potenza termica nominale (P _{nom})	28,6	kW
	Potenza termica minima indicativa (P _{min})	7,7	kW
Efficienza utile (NCV ricevuto)	Efficienza utile alla potenza nominale ($\eta_{th, nom}$)	93,6	%
	Efficienza utile alla potenza minima (indicativa) ($\eta_{th, min}$)	94,7	%
Consumo ausiliario di energia elettrica	Alla potenza termica nominale (el _{max})	0,115	kW
	Alla potenza termica minima (el _{min})	0,060	kW
	In standby (el _{sb})	0,004	kW
Tipo di potenza termica/controllo della temperatura ambiente (solo una opzione)	Potenza termica a fase unica senza controllo della temperatura ambiente	NO	
	Due o più fasi manuali senza controllo della temperatura ambiente	NO	
	Con controllo della temperatura ambiente tramite termostato meccanico	NO	
	Con controllo elettronico della temperatura ambiente	NO	
	Con controllo elettronico della temperatura ambiente e temporizzatore giornaliero	NO	
	Con controllo elettronico della temperatura ambiente e temporizzatore settimanale	SI	
Altre opzioni di controllo (possibile selezione multipla)	Controllo della temperatura ambiente con rilevamento di presenza	NO	
	Controllo della temperatura ambiente con rilevamento di finestre aperte	NO	
	Con opzione di controllo a distanza	NO	
Potenza necessaria per la fiamma pilota permanente	Potenza necessaria per la fiamma pilota (se applicabile) (P _{pilot})	N.P.	kW

Rispettare le specifiche precauzioni per installazione, assemblaggio, uso e manutenzione indicate nel manuale e le regole nazionali e locali vigenti.

Data d'immissione: 18.11.2021	<p style="text-align: center;">CADEL s.r.l. Via Foresto Sud, 7 - 31025 SANTA LUCIA DI PIAVE (TV) Tel. 0438 738869 - Fax 0438 73343 Partita IVA 03202180265 R.E.A. TV 227665 - Reg. Soc. Trib. TV 185949</p> <p style="text-align: center;">Legal Representative</p>
-------------------------------	--

89CD220020IT

SMALTIMENTO MATERIALI

AVVERTENZE PER IL CORRETTO SMALTIMENTO DEL PRODOTTO

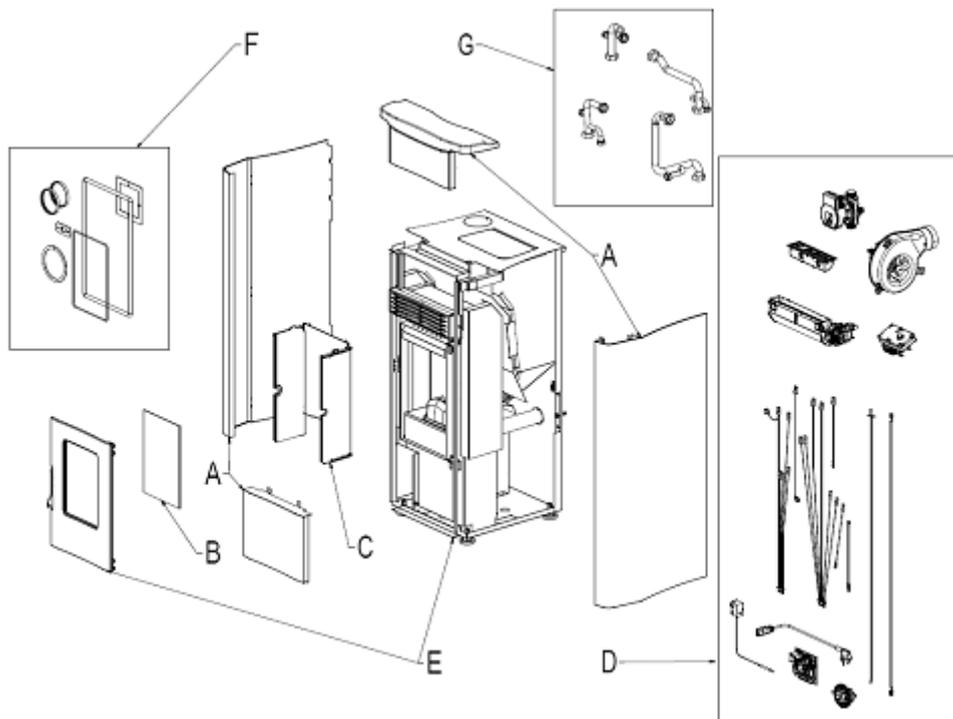
La demolizione e lo smaltimento della stufa sono ad esclusivo carico e responsabilità del proprietario che dovrà agire in osservanza delle leggi vigenti nel proprio Paese in materia di sicurezza, rispetto e tutela dell'ambiente.

Alla fine della sua vita utile il prodotto non deve essere smaltito insieme ai rifiuti urbani.

Può essere consegnato presso gli appositi centri di raccolta differenziata predisposti dalle amministrazioni comunali, oppure presso i rivenditori che forniscono questo servizio. Smaltire in modo differenziato il prodotto consente di evitare possibili conseguenze negative per l'ambiente e per la salute, derivanti da un suo smaltimento inadeguato, e permette di recuperare i materiali di cui è composto al fine di ottenere un importante risparmio di energia e di risorse.

Nella tabella seguente e nel relativo esploso a cui fa riferimento sono evidenziati i principali componenti che si possono trovare nell'apparecchio e le indicazioni per una loro corretta separazione e smaltimento a fine vita.

In particolare i componenti elettrici ed elettronici, devono essere separati e smaltiti presso i centri autorizzati a tale attività, secondo quanto previsto dalla direttiva RAEE 2012/19/UE e dai relativi recepimenti nazionali.



Esploso

LEGENDA	COME	COSA
A. RIVESTIMENTO ESTERNO	Se presente smaltire separatamente secondo il materiale che lo compone:	Metallo
		Vetro
		Mattonelle o ceramiche
		Pietra
B. VETRI PORTE	Se presente smaltire separatamente secondo il materiale che lo compone:	Vetroceramico (porta fuoco): smaltire negli inerti o rifiuti misti
		Vetro temperato (porta forno): smaltire nel vetro
C. RIVESTIMENTO INTERNO	Se presente smaltire separatamente secondo il materiale che lo compone:	Metallo
		Materiali refrattari
		Pannelli isolanti
		Vermiculite
		Isolanti, vermiculite e refrattari entrati a contatto con la fiamma o i gas di scarico (smaltire nei rifiuti misti)

LEGENDA	COME	COSA
D. COMPONENTI ELETTRICI ED ELETTRONICI	Smaltire separatamente presso i centri autorizzati, come da indicazioni della direttiva RAEE 2012/19/UE e relativo recepimento nazionale.	Cablaggi, motori, ventilatori, circolatori, display, sensori, candela accensione, schede elettroniche, batterie.
E. STRUTTURA METALLICA	Smaltire separatamente nel metallo	-
F. COMPONENTI NON RICICLABILI	Smaltire nei rifiuti misti	Es: Guarnizioni, tubazioni in gomma, silicone o fibre, plastiche.
G. COMPONENTI IDRAULICI	Tubature, raccordi, vaso di espansione, valvole. Se presenti smaltire separatamente secondo il materiale che li compone:	Rame
		Ottone
		Acciaio
		Altri materiali

INDICAZIONI PER LO SMALTIMENTO DELL'IMBALLO

Il materiale che compone l'imballaggio dell'apparecchio, deve essere gestito nel modo corretto, al fine di facilitarne la raccolta, il riutilizzo, il recupero ed il riciclaggio ove questo sia possibile.

Nella tabella seguente trovate l'elenco dei possibili componenti che costituiscono l'imballo, e le relative indicazioni per un corretto smaltimento.

DESCRIZIONE	CODIFICA MATERIALE	SIMBOLO	INDICAZIONI PER LA RACCOLTA
- BANCALE IN LEGNO - GABBIA IN LEGNO - PALLET IN LEGNO	LEGNO FOR 50		Raccolta DIFFERENZIATA
			LEGNO
			Verifica con l'ente di competenza come conferire questo imballaggio all'isola ecologica
- SCATOLA IN CARTONE - ANGOLARE IN CARTONE - FOGLIO CARTONE	CARTONE ONDULATO PAP 20		Raccolta DIFFERENZIATA
			CARTA
			Verifica le disposizioni dell'ente di competenza
- SACCO APPARECCHIO - BUSTA ACCESSORI - PLURIBALL - FOGLIO DI PROTEZIONE - ETICHETTE	POLIETILENE LD PE 04		Raccolta DIFFERENZIATA
			PLASTICA
			Verifica le disposizioni dell'ente di competenza
- POLISTIROLO - PATATINE	POLISTIROLO PS 6		Raccolta DIFFERENZIATA
			PLASTICA
			Verifica le disposizioni dell'ente di competenza
- REGGIA - NASTRO ADESIVO	POLIPROPILENE PP 5		Raccolta DIFFERENZIATA
			PLASTICA
			Verifica le disposizioni dell'ente di competenza .
- VITERIA - GRAFFE PER REGGIA - STAFFA FISSAGGIO	FERRO FE 40		Raccolta DIFFERENZIATA
			METALLO
			Verifica con l'ente di competenza come conferire questo imballaggio all'isola ecologica

SOMMARIO

1	SIMBOLOGIA DEL MANUALE	3
2	GENTILE CLIENTE	3
3	AVVERTENZE	3
4	PRESCRIZIONI DI SICUREZZA	4
5	CONDIZIONI DI GARANZIA	5
	5.0.1 VERIFICHE PRESTAZIONALI DEL PRODOTTO.....	6
6	RICAMBI	7
7	AVVERTENZE PER IL CORRETTO SMALTIMENTO DEL PRODOTTO	7
	7.1 INFORMAZIONI PER LA GESTIONE DI RIFIUTI DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE CONTENENTI PILE E ACCUMULATORI.....	7
8	COLLEGAMENTO WIFI BLUETOOTH	8
	8.1 EASY CONNECT PLUS.....	8
	8.2 NAVEL STAND ALONE	8
9	USO	9
	9.1 PREMESSA	9
	9.2 DISPLAY PANNELLO COMANDI.....	10
	9.3 MENU' PRINCIPALE.....	10
	9.4 MENU' IMPOSTAZIONI.....	10
	9.5 MODALITA' AUTO ECO (VEDI PUNTI F-G).....	15
	9.6 MODO PROGRAMMATO (TIMER) - MENÙ PRINCIPALE	15
	9.7 NOTE PER IL FUNZIONAMENTO TIMER.....	16
	9.8 FUNZIONE SLEEP (MENÙ PRINCIPALE)	16
10	AVVERTENZE PRIMA ACCENSIONE	17
	10.1 AVVIAMENTO	17
	10.2 AVVERTENZE GENERALI	17
	10.3 EROGAZIONE DI POTENZA.....	18
	10.4 REGOLAZIONE STUFA	18
	10.5 SPEGNIMENTO NORMALE (SUL PANNELLO: OFF CON FIAMMA LAMPEGGIANTE).....	18
	10.6 MANCATA ENERGIA.....	18
	10.7 MANCATA ACCENSIONE.....	19
11	RACCOMANDAZIONI PER UTILIZZO SICURO ...	19
12	CARBURANTE	20
	12.1 COMBUSTIBILE.....	20
	12.2 RIFORNIMENTO PELLETS.....	20
13	CARICA PELLETT	20
	13.1 CARICA DEL PELLETT.....	20
	13.2 FORMAZIONE DEGLI UTENTI	21
14	SICUREZZE E ALLARMI	21
	14.1 LE SICUREZZE	21
	14.2 PRESSOSTATO.....	21
	14.3 SONDA TEMPERATURA FUMI	22
	14.4 TERMOSTATO A CONTATTO NEL SERBATOIO COMBUSTIBILE	22
	14.5 SICUREZZA ELETTRICA	22
	14.6 VENTOLA FUMI.....	22
	14.7 MOTORIDUTTORE	22
	14.8 MANCANZA TEMPORANEA DI TENSIONE	22
	14.9 MANCATA ACCENSIONE.....	22
	14.10 BLACKOUT A STUFA ACCESA	22
	14.11 BLACKOUT SUPERIORE A 10" CON STUFA IN FASE DI SPEGNIMENTO	22
	14.13 TERMOSTATO A CONTATTO NELLA CALDAIA	22
	14.14 SONDA DI TEMPERATURA ACQUA	22
	14.15 FUNZIONE ANTIGELO	23
	14.16 FUNZIONE ANTIBLOCCO POMPA	23
	14.17 SEGNALAZIONI ALLARMI	23
	14.18 AZZERAMENTO ALLARME	24
15	MANUTENZIONE ORDINARIA	24
	15.1 PREMESSA.....	24
	15.2 PRIMA DI OGNI ACCENSIONE	24
	15.3 PULIZIA SERBATOIO	25
	15.4 PULIZIA CASSETTO CENERE IDROPRINCE - AQUOS - IDRON - MIRA - TESIS	25
	15.5 PULIZIA CASSETTO CENERE MAYA.....	26
	15.6 PULIZIA DEL VETRO.....	26
	15.7 PULIZIA DELLO SCAMBIATORE E DEL VANO SOTTOBRACIERE OGNI 2/3 GIORNI.....	27
	15.8 PULIZIA FASCI TUBIERI.....	27
	15.9 PULIZIA ANNUALE CONDUTTURE FUMI	28
	15.10 PULIZIA GENERALE	28
	15.11 PULIZIA PARTI IN METALLO VERNICIATO.....	28
	15.12 PULIZIA PARTI IN MAIOLICA E PIETRA	28
	15.13 MESSA FUORI SERVIZIO (FINE STAGIONE)	28
	15.14 CONTROLLO DEI COMPONENTI INTERNI.....	28
16	IN CASO DI ANOMALIE	29
	16.1 RISOLUZIONE DEI PROBLEMI	29
	16.2 RISOLUZIONE DEI PROBLEMI IDROSTUFE	33

1 SIMBOLOGIA DEL MANUALE

	UTENTE UTILIZZATORE
	TECNICO AUTORIZZATO (da intendersi ESCLUSIVAMENTE o il Costruttore della stufa o Tecnico Autorizzato del Servizio Assistenza Tecnica riconosciuto dal Costruttore della stufa)
	FUMISTA SPECIALIZZATO
	ATTENZIONE: LEGGERE ATTENTAMENTE LA NOTA
	ATTENZIONE: POSSIBILITÀ DI PERICOLO O DANNO IRREVERSIBILE

- Le icone con gli omini indicano a chi è rivolto l'argomento trattato nel paragrafo (tra l'Utente Utilizzatore e/o il Tecnico Autorizzato e/o Fumista Specializzato).
- I simboli di ATTENZIONE indicano una nota importante.

2 GENTILE CLIENTE

- i nostri prodotti sono progettati e costruiti in conformità alle normative europee armonizzate al Regolamento (UE) n. 305/2011 per i prodotti della costruzione (EN13240 stufe a legna, EN14785 apparecchi a pellet, EN13229 caminetti/inserti a legna, EN 12815 cucine a legna), con materiali di elevata qualità e una profonda esperienza nei processi di trasformazione. I prodotti rispettano inoltre i requisiti essenziali della direttiva 2009/125/EC (Eco Design) e, laddove applicabili, le direttive 2014/35/EU (Bassa Tensione), 2014/30/EU (Compatibilità Elettromagnetica), 2014/53/UE (Radiofrequenza), 2011/65/EU (RoHS).
- Leggere con attenzione le istruzioni contenute nel presente manuale per ottenere le migliori prestazioni.
- Il presente manuale di istruzione costituisce parte integrante del prodotto: assicurarsi che sia sempre a corredo dell'apparecchio, anche in caso di cessione ad un altro proprietario. In caso di smarrimento richiedere una copia al servizio tecnico di zona.



In Italia, sulle installazioni degli impianti a biomassa inferiori a 35 kW, si fa riferimento al D.M. 37/08 ed ogni installatore qualificato che ne abbia i requisiti deve rilasciare il certificato di conformità dell'impianto installato (per "impianto" si intende: stufa + camino + presa d'aria).

- In base al regolamento UE n. 305/2011, la **"Dichiarazione di Prestazione"** e **"Dichiarazione di Conformità"** sono disponibili online ai siti:
 - www.cadelsrl.com
 - www.free-point.it
 - www.pegasoheating.com

3 AVVERTENZE

- Tutte le illustrazioni riportate nel manuale hanno un mero scopo esplicativo ed indicativo e potrebbero pertanto differire leggermente dall'apparecchio in Vostro possesso.
- L'apparecchio di riferimento è quello che avete acquistato.
- In caso di dubbi o difficoltà di comprensione oppure al verificarsi di problemi non supportati dal presente manuale, Vi preghiamo di contattare il Vostro distributore o installatore al più presto.



- L'installazione, il collegamento elettrico, la verifica del funzionamento e la manutenzione vanno eseguite esclusivamente da personale qualificato o autorizzato.
- Parti elettriche in tensione: scollegare il prodotto dall'alimentazione 230V prima di effettuare qualsiasi operazione di manutenzione. Alimentare il prodotto solo dopo aver completato il suo assemblaggio.
- Le operazioni di manutenzione straordinaria devono essere eseguite solo da personale autorizzato e qualificato.
- Tutti i regolamenti locali, inclusi quelli che fanno riferimento alle norme nazionali europee, devono essere rispettati al momento dell'installazione dell'apparecchio.
- La ditta costruttrice declina ogni responsabilità in caso d'installazioni non conformi alle leggi in vigore, di un ricambio aria locali non corretto, di un allacciamento elettrico non conforme alle norme e di un uso non appropriato dell'apparecchio.
- Si vieta l'installazione della stufa nelle camere da letto, nei locali bagno e doccia, nei locali adibiti a magazzino di materiale combustibile e nei monolocali.
- E' consentita l'installazione nei monolocali se in camera stagna.
- In nessun caso la stufa deve essere installata in locali che la espongano al contatto con l'acqua e tantomeno a spruzzi d'acqua poiché ciò potrebbe causare rischio di ustioni e corto circuito.
- Verificare che il pavimento abbia una capacità di carico adeguata. Se la costruzione esistente non soddisfa questo requisito, si dovranno prendere misure appropriate (per esempio una piastra di distribuzione di carico).
- Per le norme di sicurezza antincendio si devono rispettare le distanze da oggetti infiammabili o sensibili al calore (divani, mobili, rivestimenti in legno ecc...).
- Se oggetti altamente infiammabili (tende, moquette, ecc...), tutte queste distanze vanno ulteriormente incrementate di 1 metro.
- Se il pavimento è costituito da materiale combustibile, si suggerisce di utilizzare una protezione in materiale non-combustibile (acciaio, vetro...) che protegga anche la parte frontale dell'eventuale caduta di combustibili durante le operazioni di pulizia.
- Il cavo elettrico non deve mai venire in contatto con il tubo di scarico fumi e nemmeno con qualsiasi altra parte della stufa.
- Prima di iniziare qualsiasi operazione, l'utente o chiunque si appresti ad operare sul prodotto dovrà aver letto e compreso l'intero contenuto del presente manuale di installazione e utilizzo. Errori o cattive impostazioni possono provocare condizioni di pericolo e/o funzionamento irregolare.
- Il tipo di combustibile da utilizzare è solamente ed unicamente il pellets.
- Non utilizzare l'apparecchio come inceneritore di rifiuti.
- Non mettere ad asciugare biancheria sul prodotto. Eventuali stendibiancheria o simili devono essere tenuti ad apposita distanza dal prodotto. Pericolo di incendio.
- È vietato far funzionare il prodotto con la porta aperta o con il vetro rotto.
- È vietato effettuare modifiche non autorizzate all'apparecchio.
- Non usare liquidi infiammabili durante l'accensione (alcool, benzina, petrolio, ecc...).
- Dopo una mancata accensione bisogna svuotare il braciere dai pellets accumulatosi, prima di far ripartire la stufa.
- Il serbatoio dei pellets deve essere sempre chiuso con il suo coperchio.
- Prima di qualsiasi intervento lasciare che il fuoco nella camera di combustione cali fino al completo spegnimento e raffreddamento, e disinserire sempre la spina dalla presa di corrente.
- L'apparecchio può essere utilizzato da bambini di età non inferiore a 8 anni e da persone con ridotte capacità fisiche, sensoriali o mentali, o prive di esperienza o della necessaria conoscenza, purché sotto sorveglianza oppure dopo che le stesse abbiano ricevuto istruzioni relative all'uso dell'apparecchio e alla comprensione dei pericoli ed esso inerenti. I bambini non devono giocare con l'apparecchio. La pulizia e la manutenzione destinata ad essere effettuata

dall'utilizzatore non deve essere effettuata da bambini senza sorveglianza.

- Gli imballaggi NON sono giocattoli, possono provocare rischi di asfissia o strangolamento e altri pericoli per la salute! Le persone (inclusi i bambini) con ridotte capacità psichiche o motorie, o con mancanza di esperienza e conoscenza devono essere tenute lontane dagli imballaggi. La stufa NON è un giocattolo.
- I bambini devono essere costantemente sorvegliati per assicurarsi che non giochino con l'apparecchio.
- Durante il funzionamento, la stufa raggiunge temperature elevate: tenere lontano bambini e animali e usare dispositivi di protezione personale ignifughi appropriati, come guanti di protezione dal calore.
- La canna fumaria deve essere sempre pulita, poiché i depositi di fuliggine o olii incombusti ne riducono la sezione bloccandone il tiraggio, se in grandi quantità, possono incendiarsi.
- Se il pellets è di pessima qualità (contenente collanti, olii, vernici, residui plastici o è fari-noso), durante il funzionamento si formeranno dei residui lungo il tubo di scarico pellets. Una volta spenta la stufa, questi residui potrebbero formare delle piccolissime braci che risalendo lungo il tubo potrebbero raggiungere il pellets nel serbatoio carbonizzandolo e creando così un fumo denso e nocivo all'interno dell'ambiente. Tenere sempre chiuso il serbatoio con il suo coperchio. Se il tubo risulta sporco, procedere alla pulizia.
- Qualora fosse necessario spegnere il fuoco sprigionatosi dalla stufa o dalla canna fumaria, utilizzare un estintore o richiedere l'intervento dei Vigili del Fuoco. NON utilizzare mai l'acqua per spegnere il fuoco dentro il bruciere.
- In caso di guasto o malfunzionamento, spegnere la stufa e contattare immediatamente il tecnico specializzato.
- Non caricare manualmente i pellet nel bruciatore, poiché tale comportamento scorretto potrebbe generare una quantità anomala di gas incombusti, con il conseguente rischio di esplosione all'interno della camera.
- L'accumulo di pellet incombusto nel bruciatore dopo ogni mancata accensione deve essere rimosso prima di procedere con un nuovo tentativo di accensione.
- **PROCEDURA DA SEGUIRE IN CASO DI FUORIUSCITA DI FUMO NELLA STANZA O DI ESPLOSIONE AI DANNI DEL DISPOSITIVO: SPEGNERLO, AREARE IL LOCALE E CONTATTARE IMMEDIATAMENTE L'INSTALLATORE/IL TECNICO ADDETTO ALL'ASSISTENZA.**

5 CONDIZIONI DI GARANZIA

La ditta garantisce il prodotto, **ad esclusione degli elementi soggetti a normale usura** sotto riportati, per la durata di **2 (due) anni** dalla data di acquisto che viene comprovata da:

- un documento probante (fattura e/o scontrino fiscale) che riporti il nominativo del venditore e la data in cui è stata effettuata la vendita;
- l'inoltro del certificato di garanzia compilato entro 8 gg. dall'acquisto.

Inoltre per rendere valida ed operante la garanzia, l'installazione a regola d'arte e la messa in funzione dell'apparecchio devono essere effettuate esclusivamente da personale qualificato che nei casi previsti dovrà rilasciare all'utente una dichiarazione di conformità dell'impianto e di buon funzionamento del prodotto.

Si suggerisce di eseguire il collaudo funzionale del prodotto prima di effettuare il completamento con le relative finiture (rivestimenti, tinteggiature alle pareti, ecc..).

Le installazioni non rispondenti alle norme vigenti fanno decadere la garanzia del prodotto, così come l'uso improprio e la mancata manutenzione come prevista dal costruttore.

La garanzia è operante alla condizione che siano osservate le indicazioni e le avvertenze contenute nel manuale d'uso e manutenzione che accompagna l'apparecchio, in modo da consentirne l'utilizzo più corretto.

La sostituzione dell'intero apparecchio o la riparazione di una sua parte componente, non estendono la durata della garanzia che resta invariata.

Per garanzia si intende la sostituzione o riparazione gratuita **delle parti riconosciute difettose all'origine per vizi di fabbricazione**.

Per usufruire della garanzia, in caso di manifestazione di difetto, l'acquirente dovrà conservare il certificato di garanzia ed esibirlo unitamente al documento rilasciato al momento dell'acquisto, al Centro di Assistenza Tecnica.

Sono esclusi dalla presente garanzia tutti i malfunzionamenti e/o danni all'apparecchio che risultino dovuti alle seguenti cause:

- I danni causati da trasporto e/o movimentazione.
- Tutte le parti che dovessero risultare difettose a causa di negligenza o trascuratezza nell'uso, di errata manutenzione, di installazione non conforme con quanto specificato dal produttore (far sempre riferimento al manuale di installazione e uso in dotazione all'apparecchio).
- Errato dimensionamento rispetto all'uso o difetti nell'installazione ovvero mancata adozione di accorgimenti necessari per garantire l'esecuzione a regola d'arte.
- Surriscaldamento improprio dell'apparecchio, ossia utilizzo combustibili non conformi ai tipi e alle quantità indicate sulle istruzioni in dotazione.
- Ulteriori danni causati da erronei interventi dell'utente stesso nel tentativo di porre rimedio al guasto iniziale.
- Aggravio dei danni causato dall'ulteriore utilizzo dell'apparecchio da parte dell'utente una volta che si è manifestato il difetto.
- In presenza di caldaia eventuali corrosioni, incrostazioni o rotture provocate da correnti vaganti, condense, aggressività o acidità dell'acqua, trattamenti disincrostanti effettuati impropriamente, mancanza d'acqua, depositi di fanghi o calcare.
- Inefficienza di camini, canne fumarie, o parti dell'impianto da cui dipende l'apparecchio.
- Danni recati per manomissioni all'apparecchio, agenti atmosferici, calamità naturali, atti vandalici, scariche elettriche, incendi, difettosità dell'impianto elettrico e/o idraulico.
- La mancata esecuzione della pulizia annuale della stufa, da parte di un tecnico autorizzato o da personale qualificato, comporta la perdita della garanzia.

Sono inoltre esclusi dalla presente garanzia:

- Le parti soggette a normale usura quali guarnizioni, vetri, rivestimenti e griglie in ghisa, particolari verniciati, cromati o dorati, le maniglie e i cavi elettrici, lampade, spie luminose, manopole, tutte le parti asportabili dal focolare.
- Le variazioni cromatiche delle parti verniciate e in ceramica/serpentino, nonché i cavilli della ceramica in quanto sono caratteristiche naturali del materiale e dell'uso del prodotto.
- Opere murarie.
- Particolari di impianto (se presenti) non forniti dal produttore.

Eventuali interventi tecnici sul prodotto per l'eliminazione dei suddetti difetti e danni conseguenti, dovranno pertanto essere concordati con il Centro di Assistenza Tecnica, il quale si riserva di accettare o meno il relativo incarico e in ogni caso non saranno effettuati a titolo di garanzia, bensì di assistenza tecnica da prestare alle condizioni eventualmente e specificamente concordate e secondo le tariffe in vigore per i lavori da effettuare.

Saranno poste inoltre a carico dell'utente le spese che si dovessero rendere necessarie per rimediare a suoi errati interventi tecnici, a manomissioni o, comunque, fattori dannosi per l'apparecchio non riconducibili a difetti originari.

Fatti salvi i limiti imposti da leggi o regolamenti, rimane inoltre esclusa ogni garanzia di contenimento dell'inquinamento atmosferico e acustico.

La ditta declina ogni responsabilità per eventuali danni che possono, direttamente o indirettamente, derivare a persone, animali o cose in conseguenza della mancata osservanza di tutte le prescrizioni indicate nel manuale e concernenti, specialmente le avvertenze in tema d'installazione, uso e manutenzione dell'apparecchio.

5.0.1 VERIFICHE PRESTAZIONALI DEL PRODOTTO.

Tutti i nostri prodotti sono stati sottoposti a PROVE ITT mediante laboratorio notificato (sistema 3) e in accordo al Regolamento (UE) numero 305/2011 "Prodotti da costruzione", secondo la norma EN 14785:2006 (pellet), e "Direttiva Macchine" EN 303-5 (caldaie). Nel caso di test per un'eventuale sorveglianza di mercato o di verifiche ispettive da parte di enti terzi, è necessario tenere in considerazione le seguenti avvertenze:

- per ottenere le prestazioni dichiarate, il prodotto deve eseguire preventivamente un ciclo di funzionamento di almeno 15/20 ore
- utilizzare il tiraggio medio dei fumi di combustione specificato nella tabella "caratteristiche tecniche del prodotto"
- la tipologia del pellet utilizzato deve rispettare la normativa vigente EN ISO 17225-2
- l'apporto di combustibile può variare a seconda della lunghezza e potere calorifico del combustibile e pertanto possono essere necessarie alcune regolazioni per rispettare il consumo orario specificato nella tabella "caratteristiche tecniche del prodotto". Utilizzando pellet di caratteristica A1 si assicura il potere calorifico globalmente entro margini ristretti rispetto a quello di prova utilizzato, ma la dimensione influenza in modo sostanziale le prestazioni pertanto deve essere mediamente non inferiore a 24 mm di lunghezza e di diametro 6 mm
- nel caso di prodotto a legna, verificare la corretta umidità residua del combustibile che non deve essere inferiore a 12%, né oltre il 20%. All'aumentare dell'umidità servono regolazioni differenti per l'aria comburente da effettuarsi agendo sul registro aria comburente, modificando così la miscela tra aria primaria e secondaria
- è necessario verificare la corretta funzionalità dei dispositivi che possono influenzare le prestazioni (esempio ventilatori

- d'aria o sicurezze elettriche) nel caso di danni da movimentazione.
- le prestazioni massime sono ottenibili al massimo della potenza di fiamma e ventilazione.
- attenersi scrupolosamente ai punti di prelievo previsti per normativa sia per le emissioni che per le temperature.

6 RICAMBI

Per ogni riparazione o messa a punto che si rendesse necessaria rivolgersi al concessionario che ha effettuato la vendita o al Centro Assistenza Tecnica più vicino, specificando:

- Modello dell'apparecchio
- Matricola
- Tipo di inconveniente

Utilizzare solo ricambi originali che potete trovare sempre nei nostri Centri Assistenza.

7 AVVERTENZE PER IL CORRETTO SMALTIMENTO DEL PRODOTTO

La demolizione e lo smaltimento della stufa sono ad esclusivo carico e responsabilità del proprietario che dovrà agire in osservanza delle leggi vigenti nel proprio Paese in materia di sicurezza, rispetto e tutela dell'ambiente.

Alla fine della sua vita utile il prodotto non deve essere smaltito insieme ai rifiuti urbani.

Può essere consegnato presso gli appositi centri di raccolta differenziata predisposti dalle amministrazioni comunali, oppure presso i rivenditori che forniscono questo servizio. Smaltire in modo differenziato il prodotto consente di evitare possibili conseguenze negative per l'ambiente e per la salute, derivanti da un suo smaltimento inadeguato, e permette di recuperare i materiali di cui è composto al fine di ottenere un importante risparmio di energia e di risorse.

7.1 INFORMAZIONI PER LA GESTIONE DI RIFIUTI DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE CONTENENTI PILE E ACCUMULATORI

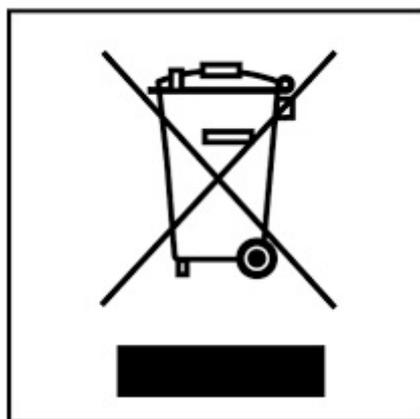


Fig. 1 - Smaltimento rifiuti

Questo simbolo che appare sul prodotto, sulle pile, sugli accumulatori oppure sulla loro confezione o sulla loro documentazione, indica che il prodotto e le pile o gli accumulatori inclusi al termine del ciclo di vita utile non devono essere raccolti, recuperati o smaltiti assieme ai rifiuti domestici.

Una gestione impropria dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, di pile o accumulatori può causare il rilascio di sostanze pericolose contenute nei prodotti. Allo scopo di evitare eventuali danni all'ambiente o alla salute, si invita l'utilizzatore a separare questa apparecchiatura, e/o le pile o accumulatori inclusi, da altri tipi di rifiuti e di consegnarla al centro comunale di raccolta. È possibile richiedere al distributore il ritiro del rifiuto di apparecchiatura elettrica ed elettronica alle condizioni e secondo le modalità previste dal D.Lgs. 49/2014.

La raccolta separata e il corretto trattamento delle apparecchiature elettriche ed elettroniche, delle pile e degli accumulatori favoriscono la conservazione delle risorse naturali, il rispetto dell'ambiente e assicurano la tutela della salute.

Per ulteriori informazioni sui centri di raccolta dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, di pile e accumulatori è necessario rivolgersi alle Autorità pubbliche competenti al rilascio delle autorizzazioni.

8 COLLEGAMENTO WIFI / BLUETOOTH

8.1 EASY CONNECT PLUS



Procedimento valido solo per i modelli con tecnologia wifi EASY CONNECT PLUS.



Fig. 2 - Modulo EASY CONNECT PLUS



Fig. 3 - App EASY CONNECT PLUS

La documentazione per il collegamento del wifi e l'utilizzo dell'app sono disponibili online ai seguenti indirizzi:

	https://www.cadelsrl.com/download-wi-fi/
	http://www.free-point.it/it/downloads/
	https://www.pegasoheating.com/it/documenti/

8.2 NAVEL STAND ALONE



Procedimento valido solo per i modelli con tecnologia wifi NAVEL STAND ALONE.



ATTENZIONE! L'installazione deve essere realizzata **ESCLUSIVAMENTE** da personale specializzato. Il produttore declina ogni responsabilità in caso di danni a cose o persone o in caso di mancato funzionamento. **Il modulo wifi utilizza la propria rete wifi domestica; verificare che nel luogo dove è installato vi sia sufficiente copertura.**



Fig. 4 - Modulo NAVEL STAND ALONE



Fig. 5 - App EASY CONNECT PLUS

La documentazione per il collegamento del wifi e l'utilizzo dell'app sono disponibili online ai seguenti indirizzi:

	https://www.cadelsrl.com/download-wi-fi/
	http://www.free-point.it/it/downloads/
	https://www.pegasoheating.com/it/documenti/

9 USO

9.1 PREMESSA

Per il miglior rendimento con il minor consumo, seguire le indicazioni sotto riportate.

- L'accensione del pellets avviene molto facilmente se l'installazione è corretta e la canna fumaria efficiente.
- Accendere la stufa a Potenza 1, per almeno 2 ore, per permettere ai materiali di cui sono costituiti la caldaia e il focolare di assestare le sollecitazioni elastiche interne.
- Con l'utilizzo della stufa, la vernice all'interno della camera di combustione potrebbe subire delle alterazioni. Tale fenomeno può essere imputabile a vari motivi: eccessivo surriscaldamento della stufa, agenti chimici presenti in un pellet scadente, pessimo tiraggio del camino, ecc. Pertanto la tenuta della verniciatura nella camera di combustione non può essere garantita.



I residui grassi di lavorazione e le vernici, durante le prime ore di funzionamento, possono produrre odori e fumo: si raccomanda di aerare il locale perché possono risultare nocivi a persone e animali.



I valori di programmazione da 1 a 5 sono preimpostati dalla ditta e possono essere variati solo da un tecnico autorizzato.

9.2 DISPLAY PANNELLO COMANDI

Voci del menù.

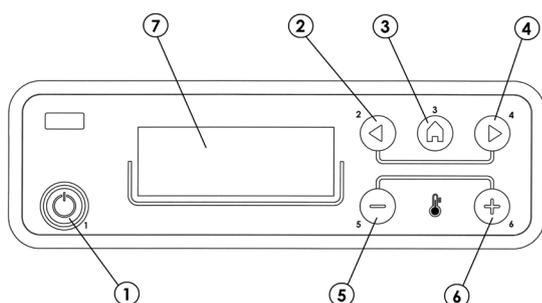


Fig. 6 - Pannello di controllo

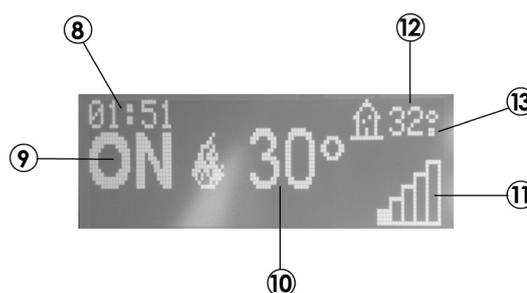


Fig. 7 - Display

LEGENDA	Fig. 6 - Fig. 7
1	Accensione/spengimento caldaia (ESC)
2	Scorrimento del menù di programmazione a decrementare
3	Menù
4	Scorrimento del menù di programmazione a incrementare
5	Decrementa set temperatura / funzioni di programmazione
6	Incrementa set temperatura / funzioni di programmazione
7	Display
8	Ora
9	Stato
10	Temperatura impostata dall'utente
11	Potenza istantanea
12	Temperatura ambiente
13	Se presente il "°" = 0.5 °C (29.° = 29.5°)

9.3 MENU' PRINCIPALE

Vi si accede premendo il tasto 3 (menù). Le voci a cui si accede sono:

- Data e Ora
- Timer
- Sleep (solo con stufa accesa)
- Impostazioni
- Info

Impostazione data e ora.

Per l'impostazione della data e dell'ora agire come segue:

- Premere il tasto "menù".
- Selezionare "Data e Ora".
- Confermare premendo "menù"
- Scorrere con le frecce e selezionare una alla volta le variabili da modificare: Giorno, Ore, Min, Giorno num., Mese, Anno.
- Selezionare "menù" per confermare.
- Con i tasti + - modificare.
- Infine premere "menù" per confermare e "esc" per uscire.

Impostazione Timer (vedi capitolo dedicato)

Impostazione Sleep (vedi capitolo dedicato)

9.4 MENU' IMPOSTAZIONI

Il menù IMPOSTAZIONI permette di agire sulle modalità di funzionamento della stufa:

- Lingua.
- Pulizia (visualizzata solo a stufa spenta).
- Carica coclea (visualizzata solo a stufa spenta).

- D. Toni.
- E. Termostato esterno (attivazione).
- F. Auto Eco (attivazione).
- G. T Spegnim-Eco (default 10 minuti).
- H. T on pompa (default 50°C).
- I. Caldaia ausiliaria (default attiva).
- J. Ricetta pellet.
- K. Ventilazione % rpm fumi.
- L. Potenza massima (1-5 - default 5).
- M. Test componenti (visualizzata solo a stufa spenta)
- N. Funzione "spazzacamino" (attivabile solo a stufa accesa, per la verifica emissioni sul campo).
- O. Configurazione impianto.
- P. Stagione.
- Q. Menù tecnico.

NOTA: Alcune delle voci sopra elencate non sono attivabili in determinate "configurazioni impianto".

a - Lingua

Per selezionare la lingua agire come segue:

- Premere il tasto "menù".
- Scorrere con le frecce e selezionare "Impostazioni"
- Premere "menù" per confermare.
- Scorrere con le frecce e selezionare "lingua".
- Premere "menù" per confermare.
- Con i tasti + - selezionare la lingua interessata (IT/EN/DE/FR/ES/NL/PL/DA)
- Premere "menù" per confermare e "esc" per uscire.

b - Pulizia

Per selezionare "Pulizia" (solo a stufa spenta) agire come segue:

- Premere il tasto "menù".
- Scorrere con le frecce e selezionare "Impostazioni"
- Premere "menù" per confermare.
- Scorrere con le frecce e selezionare "Pulizia".
- Premere "menù" per confermare.
- Con i tasti + - selezionare "On".
- Premere "menù" per confermare e "esc" per uscire.

c - Carica coclea

Permette di effettuare un riempimento del sistema di caricamento del pellet. Attivabile solo con stufa spenta, visualizza un countdown 180" al termine del quale la coclea si ferma automaticamente, così come uscendo dal menù.

Per selezionare "Carica coclea" (solo a stufa spenta) agire come segue:

- Premere il tasto "menù".
- Scorrere con le frecce e selezionare "Impostazioni"
- Premere "menù" per confermare.
- Scorrere con le frecce e selezionare "Carica coclea".
- Premere "menù" per confermare.
- Con i tasti + - selezionare "Abilita".
- Premere "menù" per confermare e "esc" per uscire.

d - Toni

Questa funzione è disabilitata per default, quindi per l'abilitazione agire come segue:

- Premere il tasto "menù".
- Scorrere con le frecce e selezionare "Impostazioni"
- Premere "menù" per confermare.
- Scorrere con le frecce e selezionare "toni".
- Premere "menù" per confermare.
- Con i tasti + - selezionare "On".
- Premere "menù" per confermare e "esc" per uscire.

e - Termostato esterno

TERMOSTATO ESTERNO (non compreso con la caldaia è a carico dell'utente).

La stufa può essere comandata in temperatura anche da un termostato ambiente esterno. Esso se viene collocato in una posizione mediana rispetto al locale di installazione e garantisce una maggiore corrispondenza tra la temperatura di riscaldamento richiesta alla stufa e quella effettivamente fornita dalla medesima.

Collegare i cavi provenienti dal termostato esterno ai punti 1-2 della morsettiera presente sulla stufa.

Una volta collegato il termostato è necessario abilitarlo.

Per fare questo agire come segue:

- Premere il tasto "menù".
- Scorrere con le frecce fino a "Impostazioni".
- Selezionare premendo "menù".
- Scorrere nuovamente con le frecce fino a "Termostato esterno".
- Selezionare premendo "menù".
- Premere i tasti -+.
- Per attivare il termostato esterno selezionare "On".
- Premere il tasto "menù" per confermare.
- Premere il tasto "esc" per uscire.

f - Auto-Eco attivazione

Per selezionare la funzione Auto-Eco agire come segue:

- Premere il tasto "menù".
- Scorrere con le frecce e selezionare "Impostazioni"
- Premere "menù" per confermare.
- Scorrere con le frecce e selezionare "Auto-Eco".
- Premere "menù" per confermare.
- Con i tasti + - selezionare "On".
- Premere "menù" per confermare e "esc" per uscire.

g - t Spegnimento Eco

Per selezionare la funzione t spegnimento - Eco agire come segue:

- Premere il tasto "menù".
- Scorrere con le frecce e selezionare "Impostazioni"
- Premere "menù" per confermare.
- Scorrere con le frecce e selezionare "t spegnimento -Eco".
- Premere "menù" per confermare.
- Con i tasti + - inserire i minuti.
- Premere "menù" per confermare e "esc" per uscire.

h - T On Pompa

Questa voce di menù permette di regolare la temperatura di attivazione della pompa.

Per selezionare la funzione T On Pompa agire come segue:

- Premere il tasto "menù".
- Scorrere con le frecce e selezionare "Impostazioni"
- Premere "menù" per confermare.
- Scorrere con le frecce e selezionare "T On pompa".
- Premere "menù" per confermare.
- Con i tasti + - modificare i °C.
- Premere "menù" per confermare e "esc" per uscire

i - Caldaia ausiliaria

E' necessaria l'installazione di un modulo aggiuntivo (opzionale) per consentire l'accensione di una caldaia ausiliaria qualora la stufa sia spenta o in allarme. Le impostazioni di fabbrica prevedono che questa funzione sia disattivata, se necessario attivarla entrare nel menù impostazioni.

j - Ricetta Pellet

Questa funzione serve per adeguare la stufa al pellet in uso. Infatti, essendoci sul mercato molteplici tipi di pellet, il funzionamento della stufa è fortemente variabile a seconda della maggiore o minore qualità del combustibile. Nel caso in cui il pellet tenda ad intasarsi nel braciere per un eccesso di carico di combustibile o nel caso in cui la fiamma risulti sempre alta anche alle basse potenze

e, viceversa se la fiamma è bassa è possibile diminuire/aumentare l'apporto di pellet nel braciere:

I valori disponibili sono:

- 3 = Diminuzione del 30% rispetto all'impostazione di fabbrica.
- 2 = Diminuzione del 20% rispetto all'impostazione di fabbrica.
- 1 = Diminuzione del 10% rispetto all'impostazione di fabbrica.
- 0 = Nessuna variazione.
- 1 = Aumento del 5% rispetto all'impostazione di fabbrica.
- 2 = Aumento del 10% rispetto all'impostazione di fabbrica.
- 3 = Aumento del 15% rispetto all'impostazione di fabbrica.

Per modificare la ricetta agire come segue:

- Premere il tasto "menù".
- Scorrere con le frecce e selezionare "Impostazioni"
- Premere "menù" per confermare.
- Scorrere con le frecce e selezionare "Ricetta pellet".
- Premere "menù" per confermare.
- Con i tasti + - modificare la %.
- Premere "menù" per confermare e "esc" per uscire

k - Ventilazione % rpm fumi

Nel caso in cui l'installazione presenti difficoltà per l'evacuazione dei fumi (assenza di tiraggio o addirittura pressione nel condotto), è possibile aumentare la velocità di espulsione dei fumi e delle ceneri. Questa modifica permette di risolvere in maniera ottimale anche tutti i potenziali problemi di intasamento di pellet nel braciere e la formazione di sedimenti sul fondo del braciere stesso che si vengono a creare a causa di combustibili di cattiva qualità o che rilasciano parecchie ceneri. I valori disponibili sono da -30% a +50% con variazioni di 10 punti percentuali alla volta. La variazione in negativo può servire in caso la fiamma sia troppo bassa.

Per modificare il parametro agire come segue:

- Premere il tasto "menù".
- Scorrere con le frecce e selezionare "Impostazioni"
- Premere "menù" per confermare.
- Scorrere con le frecce e selezionare "Var.rpm fumi".
- Premere "menù" per confermare.
- Con i tasti + - modificare la %.
- Premere "menù" per confermare e "esc" per uscire

l - Potenza massima

Permette di fissare il limite massimo di fiamma alla quale la stufa può operare per raggiungere il target di temperatura impostato.

Per modificare la potenza agire come segue:

- Premere il tasto "menù".
- Scorrere con le frecce e selezionare "Impostazioni"
- Premere "menù" per confermare.
- Scorrere con le frecce e selezionare "Potenza massima".
- Premere "menù" per confermare.
- Con i tasti + - modificare la potenza da 01 a 05
- Premere "menù" per confermare e "esc" per uscire

m - Test componenti

Effettuabile solo a stufa spenta, permette di selezionare i componenti da testare:

- **Candeletta:** viene accesa per un tempo fisso di 1 minuto durante il quale il pannello visualizza i secondi di countdown.
- **Coclea:** viene alimentata per un tempo fisso di 1 minuto durante il quale il pannello visualizza i secondi di countdown.
- **Aspiratore:** viene attivato a 2500 rpm per un tempo fisso di 1 minuto durante il quale il pannello visualizza i secondi di countdown.
- **Scambiatore:** permette di fare il test in V5 per un tempo fisso di 1 minuto durante il quale il pannello visualizza i secondi di countdown.
- **Pompa:** viene attivata per un tempo fisso di 10 secondi durante i quali il pannello visualizza il countdown.
- **3 vie:** la valvola a 3 vie viene attivata per un tempo fisso di 1 minuto durante il quale il pannello visualizza i secondi di countdown.

Per attivare la funzione "Test componenti" (solo a stufa spenta) agire come segue:

- Premere il tasto "menù".
- Scorrere con le frecce e selezionare "Impostazioni"
- Premere "menù" per confermare.
- Scorrere con le frecce e selezionare "Test componenti".
- Premere "menù" per confermare.
- Con i tasti + - selezionare il test da effettuare
- Premere "menù" per confermare e "esc" per uscire

n - Funzione Spazzacamino

Questa funzione può essere attivata solo a stufa accesa e in erogazione di potenza e forza di funzionamento in riscaldamento con i parametri P5, con ventilatore (se presente) in V5. Devono essere ascoltate eventuali correzioni in percentuale del caricamento/ventilazione fumi. La durata di questo stato è di 20 minuti, sul pannello viene visualizzato il countdown. Durante questo intervallo non vengono ascoltati eventuali termostato/puffer/set point ambiente/ set point H2O, rimane attivo solo lo spegnimento di sicurezza a 85°C. In ogni momento il tecnico può interrompere questa fase mediante pressione veloce del tasto on/off.

Per attivare la funzione "Spazzacamino" agire come segue:

- Premere il tasto "menù".
- Scorrere con le frecce e selezionare "Impostazioni"
- Premere "menù" per confermare.
- Scorrere con le frecce e selezionare "Funzione Spazzacamino".
- Premere "menù" per confermare.
- Con i tasti + - selezionare "On" (di default Off)
- Premere "menù" per confermare e "esc" per uscire

o - Configurazione impianto

Per modificare la configurazione dell'impianto agire come segue:

- Premere il tasto "menù".
- Scorrere con le frecce e selezionare "Impostazioni"
- Premere "menù" per confermare.
- Scorrere con le frecce e selezionare "Configurazione impianto".
- Premere "menù" per confermare.
- Con i tasti + - modificare la configurazione da 01 a 05
- Premere "menù" per confermare e "esc" per uscire.

p - Stagione

Nelle configurazioni 2 e 3, abilitando la funzione "estate", viene inibita la deviazione della valvola a 3 vie verso l'impianto di riscaldamento al fine di evitare che i radiatori si scaldino, quindi il flusso è sempre diretto verso l'acqua calda sanitaria (ACS) - se prevista. Attivando l'opzione "estate" si abilita automaticamente la funzione auto-eco (non disattivabile). La sonda ambiente/termostato esterno non vengono ascoltati.

Per modificare la funzione agire come segue:

- Premere il tasto "menù".
- Scorrere con le frecce e selezionare "Impostazioni"
- Premere "menù" per confermare.
- Scorrere con le frecce e selezionare "Stagione".
- Premere "menù" per confermare.
- Con i tasti + - modificare "Estate" o "Inverno".
- Premere "menù" per confermare e "esc" per uscire.

q - Menù tecnico

Per accedere al menù tecnico è necessario chiamare un centro di assistenza in quanto è necessaria una password per entrare.

Per intervenire sul "menù tecnico" agire come segue:

- Premere il tasto "menù".
- Scorrere con le frecce e selezionare "Impostazioni"
- Premere "menù" per confermare.
- Scorrere con le frecce e selezionare "Menù tecnico".
- Premere "menù" per confermare.
- Con i tasti + - selezionare "Tipo Prodotto", "Service", Parametri, "Par-ACS", "Memorie contatori", "Abilita ventola" e "Menu puffer".
- Premere "menù" per confermare e "esc" per uscire

9.5 MODALITA' AUTO ECO (VEDI PUNTI F-G)

Per l'attivazione della modalità "Auto Eco" e la regolazione del tempo vedi punti f-g.

La possibilità di regolare il "**t spegnimento ECO**" deriva dalla necessità di avere una corretta funzionalità nella molteplicità di ambienti in cui la stufa può essere installata ed evitare continui spegnimenti e riaccensioni nel caso in cui la temperatura ambiente sia soggetta a repentini cambiamenti (correnti d'aria, ambienti poco isolati ecc.).

La procedura di spegnimento da **ECO** si attiva automaticamente quando tutti i dispositivi di richiamo potenza previsti dalla "configurazione impianto" sono soddisfatti: sonda ambiente/termostato esterno, flussostato, termostato/ntc (10 kΩ B3435) puffer o termostato/ntc (10 kΩ B3435) bollitore. Se tutti i dispositivi presenti sono soddisfatti comincia il decremento del tempo "**t spegnimento ECO**" (di fabbrica 10 minuti, modificabile all'interno del menù ("Impostazioni"). Durante questa fase la visualizzazione del pannellino è **ON** con fiamma piccola e in alternanza Crono (se attivo) - Eco attivo. In alto sul display vengono visualizzati i minuti per indicare il countdown per Eco Stop. La fiamma si porta in **P1** e vi rimane fino allo scadere del tempo "t spegnimento Eco" programmato e, se le condizioni sono ancora soddisfatte, passa alla fase di spegnimento. Il conteggio dello spegnimento da ECO si azzerà se uno dei dispositivi torna a chiamare potenza.

Nel momento in cui comincia lo spegnimento sul pannello compare: **Off - Eco Attivo** - fiamma piccola lampeggiante.

Raggiunte le condizioni di stufa spenta il pannellino mostra **OFF-ECO** con simbolo di fiamma spento.

Per la riaccensione da ECO devono essere soddisfatte contemporaneamente le seguenti condizioni:

- Richiamo potenza
- Trascorsi 5 minuti dall'inizio dello spegnimento.
- TH20 < TSetH20.
- Se a chiamare potenza è l'acqua calda sanitaria (**ACS**) - se previsto - vengono ignorati i 5' e la stufa riparte al bisogno.

NOTA: In configurazione 4 - 5 la modalità Auto Eco viene abilitata automaticamente. Anche quando in configurazione 2 - 3 si imposta la funzione "estate" viene abilitato automaticamente. Nei casi in cui è previsto che sia attivo, non è possibile disattivare la modalità.

9.6 MODO PROGRAMMATO (TIMER) - MENÙ PRINCIPALE



L'impostazione del giorno e dell'ora corrente è fondamentale per il corretto funzionamento del timer.

Ci sono sei programmi TIMER impostabili, per ognuno di essi l'utente può decidere l'orario di accensione, di spegnimento e i giorni della settimana in cui è attivo.

Quando uno o più programmi sono attivi, il pannello visualizza alternativamente lo stato della stufa e TIMER "**n**" dove "**n**" è il numero relativo ai programmi timer attivati, separati tra loro con un trattino.

Esempio:

- TIMER 1 Programma timer 1 attivo.
- TIMER 1-4 Programmi timer 1 e 4 attivi.
- TIMER 1-2-3-4-5-6 Programmi timer tutti attivi.

ESEMPIO DI PROGRAMMAZIONE

Con stufa accesa o spenta:

- entrare nel MENU,
- scorrere con le frecce <> fino alla voce TIMER,
- premere il tasto "Menù"
- il sistema propone "P1" (Premere i tasti <> per i timer successivi P2, P3, P4, P5, P6)
- per attivare "P1" premere il tasto "Menù"
- premere + - e selezionare "ON"
- confermare con il tasto "Menù"

A questo punto proporrà come orario di partenza le 00:00, con il tasto + - regolare l'orario di partenza e premere il tasto "menù" per confermare.

Il passo successivo propone come orario di spegnimento un orario di 10 minuti superiore a quello impostato per l'accensione: premere il tasto + e regolare l'orario di spegnimento, confermare con il tasto "menù".

Successivamente verranno proposti i giorni della settimana in cui attivare o meno il timer appena impostato. Con il tasto - o + evidenziare con sfondo bianco il giorno in cui si vuole attivare il timer e confermare con il tasto "menù". Se nessun giorno della settimana viene confermato come attivo, a sua volta il programma timer non risulterà attivo nella schermata di stato.

Continuare con la programmazione dei giorni successivi oppure premere "ESC" per uscire. Ripetere la procedura per programmare gli altri timer.

P1			P2		
on	off	day	on	off	day
08:00	12:00	mon	11:00	14:00	mon
Stufa accesa dalle 08:00 alle 14:00					
on	off	day	on	off	day
08:00	11:00	mon	11:00	14:00	mon
Stufa accesa dalle 08:00 alle 14:00					
on	off	day	on	off	day
17:00	24:00	mon	00:00	06:00	tue
Stufa accesa dalle 17:00 di lunedì alle 06:00 di martedì					

9.7 NOTE PER IL FUNZIONAMENTO TIMER

- La partenza con timer avviene sempre con l'ultima temperatura e ventilazione impostata (o con le impostazioni di default 20°C e V3 nel caso non siano mai state modificate).
- L'ora di accensione scorre da 00:00 a 23:50.
- Se l'ora di spegnimento non è già memorizzata, propone l'ora di accensione a + 10 minuti.
- Un programma timer spegne la stufa alle 24:00 di un giorno ed un altro programma la accende alle 00:00 del giorno successivo: la stufa rimane accesa.
- Un programma propone un'accensione e spegnimento in orari compresi all'interno di un altro programma timer: se la stufa è già accesa lo start non avrà alcun effetto, mentre l'OFF spegnerà la stufa.
- Nello stato di stufa accesa e timer attivo premere il tasto OFF la stufa va in spegnimento, si riaccenderà automaticamente al prossimo orario previsto dal timer.
- Nello stato di stufa spenta e timer attivo premere il tasto ON la stufa va in accensione, si spegnerà all'orario previsto dal timer attivo.

9.8 FUNZIONE SLEEP (MENÙ PRINCIPALE)

Lo sleep si attiva solo a stufa accesa e permette di impostare velocemente un orario in cui il prodotto deve spegnersi.

Per impostare lo Sleep agire come segue:

- Entrare in MENU
- Scorrere fino alla voce SLEEP con le frecce <>
- Premere Menù
- Con i tasti +- regolare l'ora di spegnimento desiderata.

Il pannello propone un orario di spegnimento di 10 minuti successivo all'orario attuale, regolabile con il tasto 4 fino al giorno successivo (posso cioè posticipare lo spegnimento fino ad un massimo di 23 ore e 50 minuti).



Fig. 8 - Sleep

Se attivo la funzione SLEEP con TIMER attivo il primo ha la prevalenza, per cui la stufa non si spegnerà all'orario previsto dal timer bensì all'ora stabilita dallo sleep, anche se posteriore allo spegnimento previsto dal timer.

10 AVVERTENZE PRIMA ACCENSIONE

10.1 AVVIAMENTO

Ricordiamo che la prima accensione deve essere effettuata da personale tecnico qualificato e autorizzato il quale controlla che tutto sia installato secondo le norme vigenti e ne verifica la funzionalità.

- Se dentro la camera di combustione ci sono libretti, manuali, ecc. . . , rimuoverli.
- Verificare che la porta sia chiusa bene.
- Verificare che la spina sia inserita nella presa di corrente elettrica.
- Prima di accendere la stufa, assicurarsi che il braciere sia pulito.
- Per avviare la stufa, tenere premuto il tasto P1 per qualche istante finché viene visualizzato "ON" con fiamma lampeggiante sul fianco, inizia il preriscaldamento della resistenza di accensione. Dopo circa qualche secondo la coclea carica i pellets e continua il riscaldamento della resistenza. Quando la temperatura è sufficientemente alta (dopo circa 5-8 minuti), si ritiene avvenuta l'accensione.

10.2 AVVERTENZE GENERALI

Togliere dal braciere del prodotto e dal vetro tutti i componenti che potrebbero bruciare (manuale, etichette adesive varie ed eventuale polistirolo).

Controllare che il braciere sia posizionato correttamente ed appoggi bene sulla base.



La prima accensione potrebbe anche fallire, dato che la coclea è vuota e non sempre riesce a caricare in tempo il braciere della necessaria quantità di pellet per l'avvio regolare della fiamma.



ANNULLARE LA CONDIZIONE DI ALLARME DI MANCATA ACCENSIONE. RIMUOVERE IL PELLET RIMASTO NEL BRACIERE E RIPETERE L'ACCENSIONE.

Se dopo ripetute mancate accensioni non c'è comparsa di fiamma pur con un afflusso regolare di pellet, verificare il corretto alloggiamento del braciere, che deve essere appoggiato in perfetta aderenza alla sua sede di incastro e pulito da eventuali incrostazioni di cenere. Se in tale controllo non si riscontra nulla di anomalo, significa che potrebbe esserci un problema legato alla componentistica del prodotto oppure imputabile ad una cattiva installazione.



RIMUOVERE IL PELLET DAL BRACIERE E RICHIEDERE L'INTERVENTO DI UN TECNICO AUTORIZZATO.



E' buona prassi garantire un'efficace ventilazione dell'ambiente durante l'accensione iniziale, in quanto la stufa esalerà un po' di fumo e odore di vernice.



ATTENZIONE!
Assicurarsi che il braciere sia privo di pellet e cenere accumulatisi a causa di una mancata accensione. Se il braciere non viene pulito prima di un ripristino, si rischiano altre mancate accensioni e perfino un'esplosione in alcuni casi.

Non rimanere in prossimità della stufa e, come detto, aerare l'ambiente. Il fumo e l'odore di vernice svaniranno dopo circa un'ora di funzionamento ricordiamo comunque che non sono nocivi alla salute.

La stufa sarà soggetta ad espansione e contrazione durante le fasi di accensione e raffreddamento, pertanto potrà emettere dei leggeri scricchiolii.

Il fenomeno è assolutamente normale essendo la struttura costruita in acciaio laminato e non dovrà essere considerato un difetto. E' estremamente importante assicurarsi di non surriscaldare subito la stufa, ma portarla gradatamente a temperatura usando inizialmente delle potenze basse.

In questo modo si eviteranno danni alle piastrelle in ceramica o serpentino, alle saldature e alla struttura in acciaio.



NON CERCATE DA SUBITO LE PRESTAZIONI DI RISCALDAMENTO!!!

ATTENZIONE!

Se durante il funzionamento o l'accensione iniziale si verificano fuoriuscite di fumo nella stanza dal dispositivo o dalla canna fumaria, spegnere il dispositivo, areare il locale e contattare immediatamente l'installatore/il tecnico addetto all'assistenza.

10.3 EROGAZIONE DI POTENZA

Terminata la fase di accensione la visualizzazione sul pannellino sarà ON con fiamma fissa a livello 3. La successiva modulazione della fiamma verso potenze inferiori o superiori viene gestita autonomamente in base al raggiungimento delle temperature impostate nella "Configurazione impianto".



Fig. 9 - Fiamma grande



Fig. 10 - Fiamma piccola

10.4 REGOLAZIONE STUFA

Per accedere al menù regolazioni agire come segue:

- Premere i tasti + -
- Scorrere con le frecce < > e selezionare "Set T. Amb." o "Set T. Acqua" o "Vel. Scambiatore"
- Premere "menù" per entrare nell'opzione scelta.
- Modificare con tasti + -.
- Premere "menù" per confermare e "esc" per uscire.

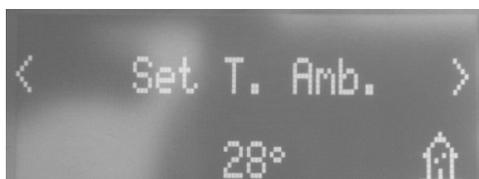


Fig. 11 - Display

N.B: Il punto a destra della temperatura ambiente letta nel display (in alto a destra) del pannello comandi indica il mezzo grado (es. 23.° equivale a 23.5°C).

Vel-Scambiat - questa funzione permette di selezionare la velocità desiderata per i ventilatori ambiente da 1 a 5 o A . A sta per automatico, la ventilazione segue la potenza, impostazione consigliata (vedi **Fig. 11**).

10.5 SPEGNIMENTO NORMALE (SUL PANNELLO: OFF CON FIAMMA LAMPEGGIANTE)

Qualora venga premuto il tasto di spegnimento oppure vi sia una segnalazione di allarme, la stufa entra nella fase di spegnimento termico che prevede l'esecuzione automatica delle seguenti fasi:

- Cessa il caricamento del pellet
- Il ventilatore ambiente (se previsto) mantiene la velocità impostata finché la T fumi raggiunge i 100°C, poi si imposta automaticamente alla velocità minima fino al raggiungimento della temperatura di spegnimento
- Il ventilatore fumi si imposta al massimo e vi rimane per il tempo fisso di 10 minuti, al termine dei quali se la T fumi è scesa sotto la soglia di spegnimento si spegne definitivamente, altrimenti si imposta alla velocità minima fino al raggiungimento di tale soglia per poi spegnersi.
- Se la stufa si è spenta regolarmente ma, per inerzia termica la temperatura fumi supera nuovamente la soglia, si riavvia la fase di spegnimento alla velocità minima finché la temperatura ridiscende.

10.6 MANCATA ENERGIA

- Dopo un black-out di energia elettrica inferiore ai 10 secondi, la stufa ritorna alla potenza a cui era impostata.
- Dopo un black-out di energia elettrica superiore ai 10 secondi, la stufa entra nella fase di spegnimento. Terminata la fase di raffreddamento, ripartono automaticamente con le varie fasi.

10.7 MANCATA ACCENSIONE

Se il pellets non dovesse accendersi, la mancata accensione verrà segnalata da un allarme A01 "Mancata Accensione".

Se la temperatura ambiente è più bassa di 5°C, la resistenza potrebbe non riscaldarsi sufficientemente per garantire l'innesco del pellet, svuotare quindi il braciere dal pellet incombusto e ripetere l'accensione.

- Troppo pellets nel braciere, o pellets umido, o braciere sporco, rendono difficile l'accensione con il formarsi di un fumo bianco e denso che nuoce alla salute, e può determinare esplosioni nella camera di combustione. Si rende perciò necessario non sostare davanti alla stufa in fase di accensione se si presenta il fumo bianco e denso.



Se dopo alcuni mesi la fiamma si presenta debole e/o di colore arancione, o il vetro tende a sporcarsi notevolmente di nero, o il braciere tende ad incrostarsi, pulire la stufa, pulire il canale da fumo, pulire la canna fumaria.

11 RACCOMANDAZIONI PER UTILIZZO SICURO



SOLO UNA INSTALLAZIONE CORRETTA ED UNA ADEGUATA MANUTENZIONE E PULIZIA DELL'APPARECCHIO POSSONO ASSICURARE LA CORRETTA FUNZIONALITÀ E UN UTILIZZO SICURO DEL PRODOTTO

Desideriamo informarvi che siamo a conoscenza di casi di malfunzionamento su prodotti a riscaldamento domestico a pellet, essenzialmente dovuti a installazioni scorrette e manutenzioni inadeguate.

Desideriamo assicurarvi che tutti i nostri prodotti sono estremamente sicuri e certificati secondo gli standard Europei di riferimento. Il sistema di accensione è stato testato con estrema attenzione per aumentare l'efficienza di accensione ed evitare ogni problema anche nelle peggiori condizioni di utilizzo. In ogni caso, come ogni altro prodotto a pellet, i nostri apparecchi devono essere installati correttamente e vanno effettuate le regolari pulizie e manutenzioni periodiche, al fine di garantire un funzionamento sicuro. I nostri studi suggeriscono che questi malfunzionamenti sono sostanzialmente dovuti alla combinazione di parte o di tutti i seguenti fattori:

- Fori del braciere ostruiti o braciere deformato, effetto di una scarsa manutenzione, condizioni che possono provocare accensioni ritardate, generando una produzione anomala di gas incombusti.
- Aria di combustione insufficiente dovuta ad un canale di ingresso aria ridotto o ostruito.
- Utilizzo di canali da fumo non rispondenti ai requisiti normativi di installazione, tali da non garantire un tiraggio adeguato.
- Camino parzialmente ostruito, dovuto alla scarsa manutenzione, tale da ridurre il tiraggio rendendo difficile l'accensione.
- Comignolo terminale non conforme alle indicazioni del manuale di istruzione, quindi non idoneo a prevenire potenziali fenomeni di tiraggio inverso.
- Questo fattore diventa determinante quando il prodotto è installato in aree particolarmente ventose, come le zone costiere.

La combinazione di uno o più di questi fattori potrebbe generare condizioni di importante malfunzionamento.

Per evitare questa evenienza è fondamentale garantire un'installazione del prodotto conforme alle normative vigenti.

Inoltre è fondamentale rispettare le seguenti semplici regole:

- In seguito ad ogni estrazione per la pulizia, il braciere deve essere sempre riposizionato correttamente nella posizione di lavoro prima di ogni utilizzo del prodotto, rimuovendo completamente lo sporco residuo eventualmente presente nella base di appoggio
- Il pellet non deve essere mai caricato manualmente nel braciere, sia prima di un'accensione che durante il funzionamento.
- L'accumulo di pellet incombusto in seguito ad un'eventuale mancata accensione deve essere rimosso prima di riaccendere il prodotto. Controllare anche il suo corretto posizionamento in sede e la regolarità dell'ingresso aria comburente/uscita fumi.
- Se il prodotto fallisce ripetutamente l'accensione, raccomandiamo di sospendere immediatamente l'utilizzo del prodotto e di contattare un tecnico abilitato per controllare la funzionalità del prodotto.

Il rispetto di queste indicazioni è assolutamente sufficiente a garantire un funzionamento regolare ad evitare qualsiasi inconveniente al prodotto.

Se le precauzioni suddette non vengono rispettate, e in accensione si verifica un sovraccarico di pellet nel braciere e una conseguente generazione anomala di fumo in camera di combustione, rispettare con attenzione le seguenti indicazioni:

- Non disalimentare per nessuna ragione il prodotto dalla corrente elettrica: questo fermerebbe il ventilatore di aspirazione dei fumi con conseguente rilascio dei fumi in ambiente.
- Aprire precauzionalmente le finestre per ventilare la stanza di installazione da eventuali fuoriuscite di fumo in ambiente (il camino potrebbe non funzionare regolarmente)
- Non aprire la porta fuoco: questo comprometterebbe il regolare funzionamento del sistema di evacuazione fumi al camino.
- Spegnerne semplicemente la stufa agendo sul bottone di accensione spegnimento del pannello di controllo (non il bottone

- posteriore della presa di alimentazione!) e allontanarsi dal prodotto in attesa che il fumo sia stato evacuato completamente.
- Prima di ogni tentativo di riaccensione, pulire completamente il braciere e i suoi fori di passaggio dell'aria da incrostazione ed eventuale pellet incombusto; riposizionare il braciere nella sua sede rimuovendo eventuali residui dalla sua base di appoggio. Se il prodotto fallisce ripetutamente l'accensione, raccomandiamo di sospendere immediatamente l'utilizzo del prodotto e di contattare un tecnico abilitato per controllare la funzionalità del prodotto e del camino.

12 CARBURANTE

12.1 COMBUSTIBILE

- Utilizzare pellets di qualità poiché esso influisce notevolmente sul potere calorifico e sui residui di cenere.
- Le caratteristiche del pellets sono: dimensioni Ø6-7mm (Classe D06), lunghezza massima 40 mm, potere calorifico 5kWh/kg, umidità ≤ 10%, residuo cenere ≤ 0,7%, deve essere ben pressato e poco farinoso, privo di residui di collanti, resine e additivi vari (si consiglia pellets di classe A1 secondo la ISO 17225-2 tipo ENplus-A1).
- Un pellets non adeguato provoca una cattiva combustione, frequente intasamento del braciere, intasamento condutture di scarico, aumenta il consumo e diminuisce la resa calorica, sporca il vetro, aumenta la quantità di cenere e granuli incombusti.



Qualsiasi pellets umido provoca una cattiva combustione e un mal funzionamento, pertanto assicurarsi che venga stivato in locali asciutti e lontano almeno un metro dalla stufa e/o da qualsiasi fonte di calore.

- Si consiglia di provare vari tipi di pellets reperibili sul mercato e scegliere quello che dà le migliori prestazioni.
- L'impiego di pellets scadente può danneggiare la stufa facendo così decadere la garanzia e la responsabilità del costruttore.
- In commercio si trovano Pellets di qualità e dimensioni variabili: più piccolo è il pellet e maggiore sarà l'apporto di combustibile, con conseguente cattiva combustione.



A seconda del tipo di pellets può rendersi necessaria una taratura dei parametri, rivolgersi ad un Centro Assistenza Autorizzato.

12.2 RIFORNIMENTO PELLETS



Fig. 12 - Apertura errata del sacco di pellet



Fig. 13 - Apertura corretta del sacco di pellet

Occorre evitare di riempire il serbatoio con il pellet quando la stufa è in funzione.

- Non mettere in contatto il sacchetto di combustibile con le superfici calde della stufa.
- Non bisogna versare nel serbatoio residui di combustibile (brace incombusta) del crogiolo derivanti da scarto di accensioni.

13 CARICA PELLETT

13.1 CARICA DEL PELLETT

La carica del combustibile viene fatta dalla parte superiore della stufa alzando lo sportello. Versare il pellet nel serbatoio.

Per agevolare la procedura compiere l'operazione in due fasi:

Versare metà del contenuto all'interno del serbatoio e attendere che il combustibile si depositi sul fondo.

Completare l'operazione versando la seconda metà.



*Nel caso di caricamento pellet con stufa in funzionamento aprire lo sportello del serbatoio utilizzando la mano fredda in dotazione alla stufa.
Nel caricamento evitare che il sacco del pellet venga a contatto con superfici calde.*



*Non togliere mai la griglia di protezione all'interno del serbatoio.
Non inserire nel serbatoio nessun altro tipo di combustibile che non sia pellet conforme alle specifiche in precedenza riportate.
Stoccare il combustibile di riserva ad una adeguata distanza di sicurezza.
Non versare il pellet direttamente sul braciere ma solo dentro il serbatoio.
In fase di funzionamento e di spegnimento, gran parte delle superfici della stufa sono molto calde (porta, maniglia, vetro, tubi uscita fumi ecc.), evitare di entrare in contatto con queste parti.*

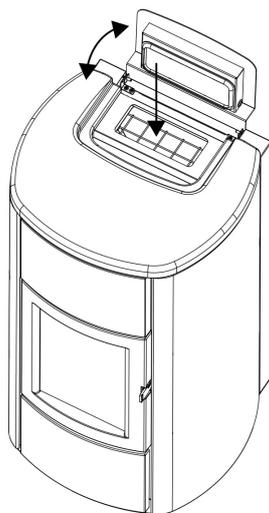


Fig. 14 - Carica del pellet

13.2 FORMAZIONE DEGLI UTENTI

Il tecnico addetto all'installazione e alla messa in servizio DEVE SEMPRE ragguagliare in modo scrupoloso il proprietario/utente finale relativamente al dispositivo. I seguenti argomenti devono essere trattati in modo esauriente, affinché l'utente finale sia soddisfatto. In caso contrario si rischia un utilizzo non sicuro del dispositivo:

- Spiegazione del dispositivo e del suo funzionamento
- Necessità di mantenere il dispositivo ventilato e problematiche che potrebbero derivarne in caso contrario
- Utilizzo e alimentazione del combustibile
- Come accendere il dispositivo in sicurezza
- Che cosa fare in caso di mancata accensione
- Che cosa fare in caso di allarmi (in particolare quelli generati dall'assenza di carburante nel dispositivo)
- Come effettuare la manutenzione del dispositivo in modo corretto e importanza di eseguire tali compiti con cadenza mensile
- È buona norma fissare una data per la prima assistenza annuale
- Discutere l'utilizzo di un eventuale impianto di riscaldamento secondario
- Spiegare il funzionamento del telecomando o del termostato e il loro posizionamento ottimale

14 SICUREZZE E ALLARMI

14.1 LE SICUREZZE

Il prodotto è fornito dei seguenti dispositivi di sicurezza.

14.2 PRESSOSTATO

- Controlla la pressione nel condotto fumario. Esso provvede a bloccare la coclea di caricamento pellet nei seguenti casi:
 - - scarico ostruito
 - - contropressioni significative (vento)
 - - i passaggi fumi intasati

- - serbatoio di caricamento pellet aperto
- - porta fuoco aperta o guarnizioni usurate o guaste.

14.3 SONDA TEMPERATURA FUMI

Rileva la temperatura dei fumi dando il consenso all'avviamento oppure arrestando il prodotto quando la temperatura dei fumi scende sotto il valore preimpostato.

14.4 TERMOSTATO A CONTATTO NEL SERBATOIO COMBUSTIBILE

Se la temperatura supera il valore di sicurezza impostato arresta immediatamente il funzionamento della caldaia.

14.5 SICUREZZA ELETTRICA

La caldaia è protetta contro gli sbalzi violenti di corrente da un fusibile generale che si trova nella presa/interruttore posto sul retro della caldaia. Altri fusibili per la protezione delle schede elettroniche sono situati su quest'ultime.

14.6 VENTOLA FUMI

Se la ventola si ferma, la scheda elettronica blocca in modo tempestivo la fornitura di pellets e viene visualizzato il messaggio di allarme.

14.7 MOTORIDUTTORE

Se il motoriduttore si arresta, la caldaia continua a funzionare fino a quando non si spegne la fiamma per mancanza di combustibile e fino a che non raggiunge il livello minimo di raffreddamento.

14.8 MANCANZA TEMPORANEA DI TENSIONE

Se la mancanza di tensione elettrica è inferiore a 10" la stufa ritorna allo stato di funzionamento precedente; se è superiore effettua un ciclo di raffreddamento/riaccensione.

14.9 MANCATA ACCENSIONE

Se durante la fase di accensione non si sviluppa alcuna fiamma, la caldaia va in allarme.

14.10 BLACKOUT A STUFA ACCESA

In caso di mancanza di tensione di rete (**blAc-out**) la stufa si comporta nel seguente modo:

- Blackout inferiore a 5": riprende il funzionamento in corso;
- Nel caso in cui si verifichi una perdita di alimentazione superiore a 10" con stufa accesa o in fase di accensione, quando la stufa viene nuovamente alimentata si riporta nella precedente condizione di funzionamento con la seguente procedura:

18) Effettua una fase di raffreddamento massimo;

19) Effettua nuova accensione.

Durante la fase 1 il pannello visualizza ON BLACK OUT.

Durante la fase 2 il pannello visualizza Accensione.

Se durante le fasi 1 la stufa riceve comandi da pannello e quindi effettuati manualmente dall'utente, allora la stufa cessa di eseguire lo stato di ripristino da blackout e procede ad una accensione o ad uno spegnimento come richiesto da comando.

14.11 BLACKOUT SUPERIORE A 10" CON STUFA IN FASE DI SPEGNIMENTO

14.12

Nel caso in cui si verifichi una perdita di alimentazione SUPERIORE A 10" con stufa in fase di spegnimento, quando la stufa viene nuovamente alimentata riparte in modalità di spegnimento anche se la temperatura fumi è nel frattempo scesa al di sotto di 45°C. Quest'ultima fase si può saltare premendo il tasto 1 (esc) (passa in accensione) e ripremendolo (riconosce che la stufa è spenta).

14.13 TERMOSTATO A CONTATTO NELLA CALDAIA

Se la temperatura supera il valore di sicurezza impostato arresta immediatamente il funzionamento della caldaia.

14.14 SONDA DI TEMPERATURA ACQUA

Se la temperatura dell'acqua si avvicina alla temperatura di blocco (85°C) la sonda impone alla caldaia di eseguire lo spegnimento automatico "OFF Stand-by".

14.15 FUNZIONE ANTIGELO

Se la sonda inserita all'interno della caldaia rileva una temperatura dell'acqua inferiore ai 5°C, si attiva in automatico la pompa di circolazione per evitare il congelamento dell'impianto.

14.16 FUNZIONE ANTIBLOCCO POMPA

In caso di prolungata inattività della pompa, quest'ultima viene attivata ad intervalli periodici per qualche secondo, per evitare che si blocchi.



È VIETATO MANOMETTERE I DISPOSITIVI DI SICUREZZA

Se il prodotto NON viene usato come riportato nel presente libretto di istruzioni il costruttore declina ogni responsabilità per danni a persone e cose che dovessero verificarsi. Inoltre declina ogni responsabilità per danni a persone e cose causati dalla omessa osservanza di tutte le regole riportate nel manuale ed inoltre:

- *Nell'eseguire lavori di manutenzione, pulizia e riparazione adottare tutte le necessarie misure e/o cautele.*
- *Non manomettere i dispositivi di sicurezza.*
- *Non rimuovere i dispositivi di sicurezza.*
- *Collegare il prodotto ad un efficiente sistema di evacuazione dei fumi.*
- *Controllare prima che l'ambiente dove verrà installata sia adeguatamente areato.*

Solo dopo aver eliminato la causa che ha provocato l'intervento del sistema di sicurezza è possibile l'accensione il prodotto ripristinando così il funzionamento automatico della sonda. Per capire quale anomalia ricorre consultare il presente manuale che spiega a seconda del messaggio di allarme che il prodotto espone, come intervenire su di essa.

14.17 SEGNALAZIONI ALLARMI

Qualora si verifichi una condizione di funzionamento diversa da quella prevista per il regolare funzionamento della stufa si verifica una condizione di allarme.

Il pannello comandi dà indicazioni sul motivo dell'allarme in corso. La segnalazione sonora non è prevista solo per gli allarmi A01-A02 per non disturbare l'utente in caso di mancanza pellet nel serbatoio di notte.

SEGNALAZIONE PANNELLO	TIPOLOGIA DI PROBLEMA	SOLUZIONE
A01	Mancata accensione del fuoco.	Controllare pulizia braciere / livello del pellet nel serbatoio.
A02	Spegnimento anomalo del fuoco.	Controllare il livello di pellet nel serbatoio.
A03 Allarmi termostati	La temperatura del serbatoio pellet o la temperatura dell'acqua superano la soglia di sicurezza prevista.	Attendere il termine della fase di raffreddamento, annullare l'allarme e riaccendere la stufa posizionando il caricamento del combustibile al minimo (menu IMPOSTAZIONI - Ricetta pellet). Se l'allarme persiste contattare il centro di assistenza. Verificare se il ventilatore ambiente funziona correttamente (se presente).
A04	Sovratemperatura dei fumi.	E' stata superata la soglia fumi impostata. Ridurre il caricamento del pellet (menu IMPOSTAZIONI - Ricetta pellet).
A05 Allarme pressostati	Intervento pressostato fumi o pressione acqua insufficiente.	Verificare ostruzioni camino / apertura porta o la pressione dell'impianto idraulico.
A08	Funzionamento anomalo ventilatore fumi.	Se l'allarme persiste contattare il centro di assistenza.
A09	Guasto della sonda fumi.	Se l'allarme persiste contattare il centro di assistenza.
A19	Guasto sonda acqua.	Sonda acqua staccata / interrotta / difettosa / non riconosciuta.
A20	Allarme sonda puffer.	Sonda puffer staccata / interrotta / difettosa / non riconosciuta.

SEGNALAZIONE PANNELLO	TIPOLOGIA DI PROBLEMA	SOLUZIONE
A21	Allarme triac	Il triac della scheda elettronica si è bloccato. Sostituire la scheda.
SERVICE	Avviso di manutenzione periodica (non bloccante).	Quando all'accensione compare questa scritta lampeggiante, significa che sono scadute le ore di funzionamento prestabilite prima della manutenzione. Chiamare il centro di assistenza.

14.18 AZZERAMENTO ALLARME



Non aprire MAI lo sportello della stufa mentre questa sta eseguendo l'avviamento iniziale o il ciclo di spegnimento, poiché in queste fasi i pellet stanno ancora bruciando e possono essere presenti sostanze volatili.

ATTENZIONE!

Se durante il funzionamento o l'accensione iniziale si verificano fuoriuscite di fumo nella stanza dal dispositivo o dalla canna fumaria, spegnere il dispositivo, areare il locale e contattare immediatamente l'installatore/il tecnico addetto all'assistenza.

Per azzerare l'allarme è necessario tenere premuto qualche istante il tasto 1 (ESC). La stufa effettua un controllo per determinare se la causa dell'allarme persiste oppure no.

Nel primo caso ci sarà nuovamente la visualizzazione dell'allarme, nel secondo caso si posizionerà in OFF.

Se l'allarme persiste chiamare un centro di assistenza.

15 MANUTENZIONE ORDINARIA

15.1 PREMESSA

Per una lunga durata della stufa, eseguire periodicamente una pulizia generale come indicato nei paragrafi sotto riportati.

- I condotti di evacuazione fumi (canale da fumo + canna fumaria + comignolo) devono essere sempre puliti, spazzati e controllati da uno specialista autorizzato, in conformità con le normative locali, con le indicazioni del costruttore e con le direttive della Vostra compagnia assicurativa.
- In assenza di normative locali e direttive della Vostra compagnia assicurativa, è necessario far eseguire la pulizia di canale da fumo, canna fumaria e comignolo almeno una volta all'anno.
- Almeno una volta l'anno, è inoltre necessario far pulire la camera di combustione, verificare le guarnizioni, pulire motori e ventilatori e controllare la parte elettrica.



Tutte queste operazioni vanno programmate per tempo con il Servizio Tecnico di Assistenza Autorizzata.

- Dopo un periodo prolungato di mancato utilizzo, prima di accendere la stufa, controllare che non vi siano ostruzioni nello scarico dei fumi.
- Se la stufa viene utilizzata in modo continuo e intenso, l'intero impianto (camino compreso), va pulito e controllato con maggior frequenza.
- Per eventuali sostituzioni di parti danneggiate chiedere il ricambio originale al Rivenditore Autorizzato.

15.2 PRIMA DI OGNI ACCENSIONE

Pulire il braciere dalla cenere e da eventuali incrostazioni che potrebbero ostruire i fori di passaggio dell'aria.

Nel caso di esaurimento pellet nel serbatoio potrebbe accumularsi del pellet incombusto nel braciere. Svuotare sempre il braciere dai residui prima di ogni accensione.

Controllare che non ci sia eccessiva cenere accumulata sotto il vano del braciere, si consiglia di aspirarla nel caso in cui superi i 2 cm di altezza.



NOTA BENE CHE SOLO UN BRACIERE PULITO E INSERITO CORRETTAMENTE PU GARANTIRE L'ACCENSIONE E IL FUNZIONAMENTO OTTIMALE DEL VOSTRO APPARECCHIO A PELLETT.

Per una pulizia efficace del braciere estrarlo completamente dalla propria sede e pulire a fondo tutti i fori e la grata posta sul fondo. Utilizzando un pellet di buona qualità normalmente è sufficiente l'utilizzo di un pennello per riportare in condizioni ottimali di funzionamento il componente.

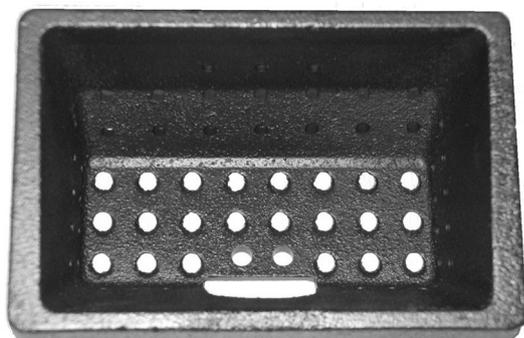


Fig. 15 - Esempio di braciere pulito

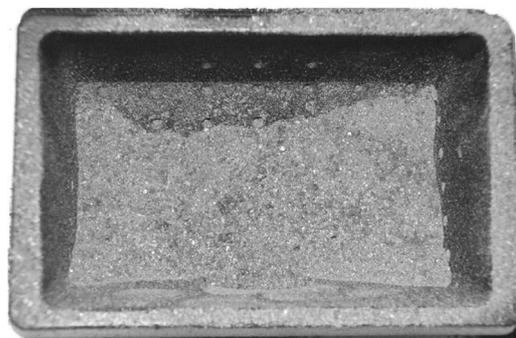


Fig. 16 - Esempio di braciere sporco

15.3 PULIZIA SERBATOIO

Ad ogni rifornimento di pellet, controllare l'eventuale presenza di farina/segatura o altri sfridi sul fondo del serbatoio. Se presenti, vanno rimossi con l'ausilio di un aspiratutto (vedi **Fig. 17**).



Fig. 17 - Pulizia serbatoio

15.4 PULIZIA CASSETTO CENERE IDROPRINCE - AQUOS - IDRON - MIRA - TESIS

Premere lo sportello "H" in basso a destra e aprirlo. Ruotare verso destra la maniglia dello sportello "G" e aprirlo verso il basso. Estrarre e svuotare il cassetto cenere "D". Ripulire il vano da eventuali residui di cenere prima di reinserire il cassetto. A determinare la frequenza delle pulizie del cassetto cenere sarà la vostra esperienza e la qualità del pellet. È comunque consigliabile non superare i 2 o 3 giorni.

In occasione della pulizia del cassetto cenere si consiglia di togliere il pezzo "C" in prossimità del braciere e, con il beccuccio dell'aspirapolvere, togliere l'eventuale accumulo di cenere.

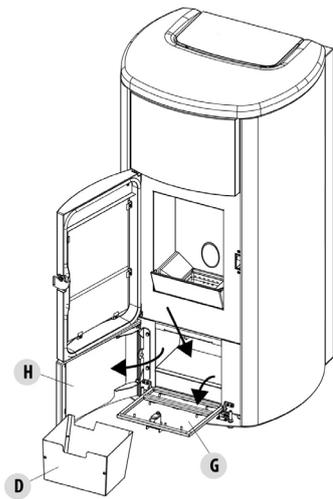


Fig. 18 - Rimozione cassetto

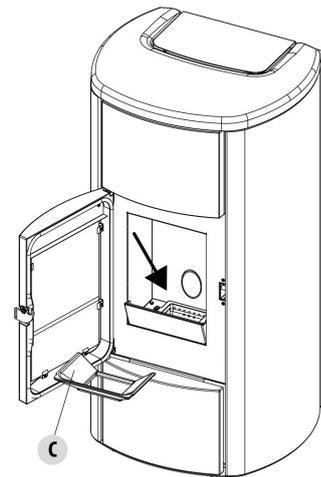


Fig. 19 - Rimozione braciere

15.5 PULIZIA CASSETTO CENERE MAYA

Alzare il pezzo "C" dalla sede e togliere il braciere "B". Pulire la zona sottostante il braciere da eventuali accumuli di cenere con il beccuccio dell'aspirapolvere. Si consiglia di eseguire questa operazione ogni 2-3 giorni a seconda del pellet utilizzato.

Aprire lo sportello "H". Ruotare verso destra la maniglia dello sportello "G" e aprirlo verso il basso.

Estrarre e svuotare il cassetto cenere "D". Ripulire il vano da eventuali residui di cenere prima di reinserire il cassetto. A determinare la frequenza delle pulizie del cassetto cenere sarà la vostra esperienza e la qualità del pellet. È comunque consigliabile non superare i 7 giorni. Dopo aver tolto e svuotato il cassetto cenere "D" pulire anche la parte inferiore del vano (vedi freccia "Q").

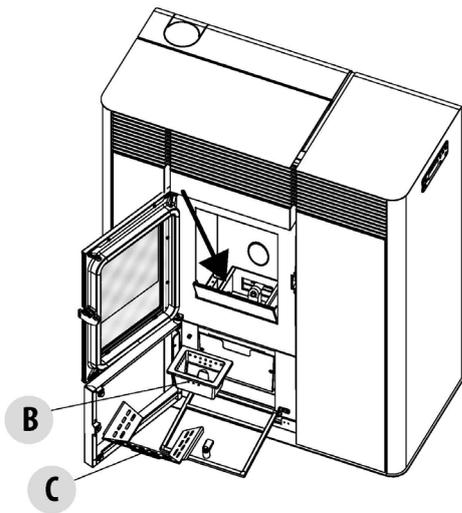


Fig. 20 - Rimozione braciere

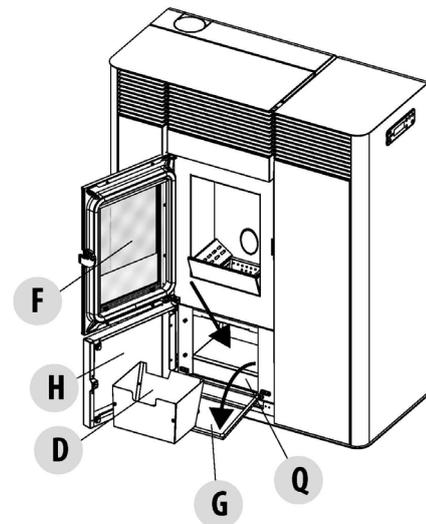


Fig. 21 - Rimozione cassetto



Attenzione! terminate le fasi di pulizia ricordarsi di riposizionare il pezzo "C", il braciere "B", il cassetto cenere "D" e richiudere tutti gli sportelli ("G", "H", "F").

15.6 PULIZIA DEL VETRO

Per la pulizia del vetro ceramico si consiglia di utilizzare un pennello asciutto o, in caso di molto sporco, il detergente specifico spray spruzzandone una modesta quantità, pulendo poi con un panno.



ATTENZIONE!

Non utilizzare prodotti abrasivi e non spruzzare il prodotto per la pulizia del vetro sulle parti verniciate e sulle guarnizioni della porta fuoco (cordino in fibra di ceramica).

15.7 PULIZIA DELLO SCAMBIATORE E DEL VANO SOTTO BRACIERE OGNI 2/3 GIORNI

La pulizia dello scambiatore e del vano sotto braciere è un'operazione semplice ma molto importante per mantenere sempre le prestazioni dichiarate.

Ogni 2-3 giorni si consiglia pertanto di pulire lo scambiatore interno, seguendo nell'ordine queste semplici operazioni:

- **Attivare funzione "PULIZIA"** - a caldaia spenta premere - menù, selezionare "Impostazioni", con le frecce <> selezionare "Pulizia", confermare con "Menù", attivare la pulizia "ON" premendo i tasti +/- . Questa procedura attiva il ventilatore di aspirazione dei fumi al massimo, al fine di espellere la fuliggine che movimentiamo durante la pulizia dello scambiatore.
- **Pulire il fascio tubiero** - Utilizzando la leva "A", posizionata sotto il coperchio serbatoio, scuotere energicamente per 5-6 volte i turbolatori. Tale operazione rimuove la fuliggine che si è depositata sui condotti fumi dello scambiatore durante il normale funzionamento della caldaia.
- **Disattivare la funzione "PULIZIA"** - questa funzione si disattiva automaticamente dopo due minuti. Se si necessita di arrestare prima questa funzione premere il tasto "Esc".
- **Pulire il vano convogliatore fumi** (fig. pagina successiva)
- La caldaia è dotata di un cassetto cenere removibile per la raccolta di eventuali accumuli di fuliggine e cenere (pagina precedente).
- Terminata la pulizia richiudere il coperchio e cassetto cenere.



Se non si fanno queste pulizie ogni 2-3 giorni la stufa potrebbe dopo diverse ore di funzionamento entrare in allarme per intasamento da ceneri.

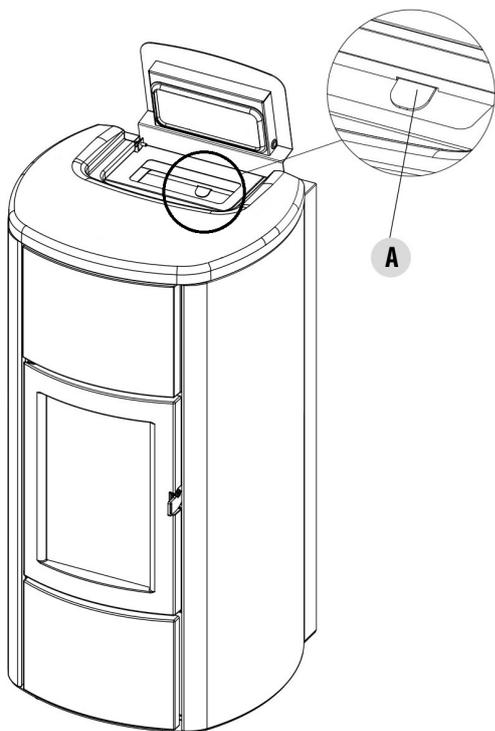


Fig. 22 - Leva per pulizia turbolatori (Idro Prince³ 16-23-23 H2O, Aquos³ 16-23-23 H2O, Idron 16-22 Airtight, Hidrofire 22.8)

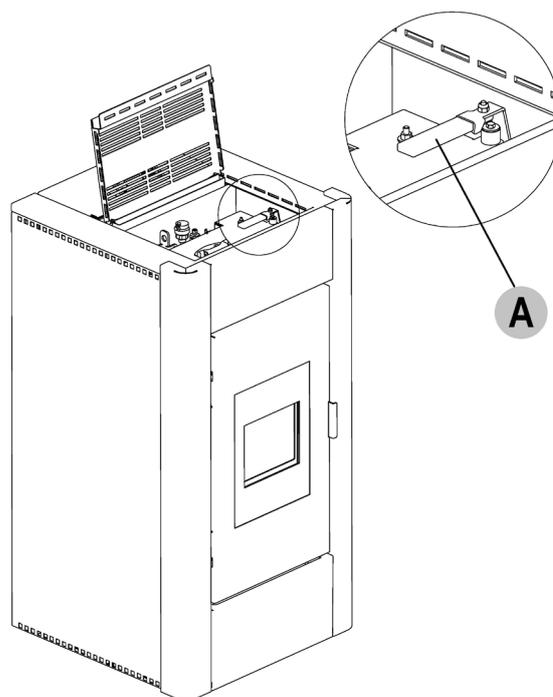


Fig. 23 - Leva per pulizia turbolatori (Idro Prince 30-30 H2O)

15.8 PULIZIA FASCI TUBIERI

Per una resa migliore della caldaia è necessario, 1 volta al mese, effettuare la pulizia dei tubi all'interno della camera di combustione. Aprire la porta focolare, prendere lo scovolo dato in dotazione e pulire i 5 tubi all'interno della camera di combustione, posizionati in alto. Effettuare la manovra più volte affinché la cenere depositata all'interno di questi tubi cada sulla zona in basso attorno al braciere. Con l'aspirapolvere aspirare tutto il materiale caduto.

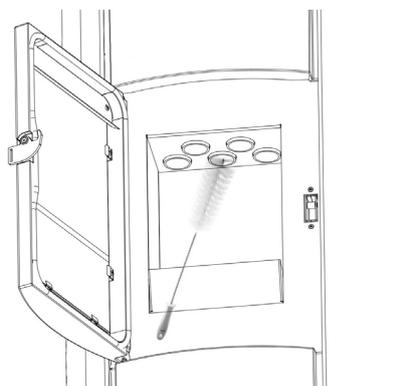


Fig. 24 - Pulizia fascio tubieri

15.9 PULIZIA ANNUALE CONDUTTURE FUMI

Pulire annualmente dalla fuliggine, con l'utilizzo di spazzole.

L'operazione di pulizia deve essere eseguita da un Fumista specializzato, il quale si occuperà della pulizia del canale dal fumo, della canna fumaria e del comignolo, verificando inoltre la loro efficienza e rilasciando una dichiarazione scritta che l'impianto è in sicurezza. Tale operazione deve essere eseguita almeno una volta l'anno.

15.10 PULIZIA GENERALE

Per la pulizia delle parti esterne ed interne della stufa, non utilizzare pagliette in acciaio, acido muriatico o altri prodotti corrosivi e abrasivi.

15.11 PULIZIA PARTI IN METALLO VERNICIATO

Per la pulizia delle parti in metallo verniciato, utilizzare un panno morbido. Non utilizzare mai sostanze sgrassanti come alcool, diluenti, acetone, benzine, perché danneggerebbero irrimediabilmente la vernice.

15.12 PULIZIA PARTI IN MAIOLICA E PIETRA

Alcuni modelli di stufe hanno un rivestimento esterno in maiolica o pietra. Esse sono di fattura artigianale e come tali possono presentare inevitabilmente cavillature, puntature, ombreggiature.

Per la pulizia delle maioliche o pietre usare un panno morbido e asciutto. Se si usa un qualsiasi detergente esso filtrerà attraverso le cavillature evidenziandole.

15.13 MESSA FUORI SERVIZIO (FINE STAGIONE)

A fine di ogni stagione, prima di spegnere il prodotto, si consiglia di togliere completamente il pellet dal serbatoio, servendosi di un aspiratore con tubo lungo.

Si consiglia di rimuovere il pellet inutilizzato dal serbatoio perché può trattenere l'umidità, scollegare eventuali canalizzazioni dell'aria comburente che possono portare umidità all'interno della camera di combustione ma soprattutto richiedere al tecnico specializzato di rinfrescare la vernice interna della camera di combustione con le apposite vernici siliconiche spray (acquistabili presso qualsiasi punto vendita o CAT) in occasione delle necessarie operazioni di manutenzione programmata annuale di fine stagione. In tale maniera la vernice proteggerà le parti interne della camera di combustione, bloccando ogni tipo di processo ossidativo.

Nel periodo di non utilizzo l'apparecchio deve essere scollegato dalla rete elettrica. Per una maggiore sicurezza, soprattutto in presenza di bambini, consigliamo di togliere il cavo di alimentazione.

Se alla riaccensione, premendo l'interruttore generale posto sul fianco del prodotto, il display del pannello comandi non si accende significa che potrebbe essere necessaria la sostituzione del fusibile di servizio.

Sul retro del prodotto c'è uno scomparto porta fusibili che si trova sotto la presa dell'alimentazione. Dopo aver staccato le spine dalla presa di corrente, con un cacciavite aprire il coperchio dello scomparto porta fusibili e se necessario sostituirli (3,15 A ritardato).

15.14 CONTROLLO DEI COMPONENTI INTERNI



ATTENZIONE!

Il controllo della componentistica elettro-meccanica interna dovrà essere eseguita unicamente da personale qualificato avente cognizioni tecniche relative a combustione ed elettricità.

	PARTI/PERIODO	2-3 GIORNI	7 GIORNI	1 ANNO
A CURA DELL'UTENTE	Braciere*	X		
	Cassetto cenere		X	
	Vetro	X		
	Vano inferiore		X	
	Turbolatori	X		
A CURA DEL TECNICO QUALIFICATO	Scambiatore completo			X
	Condotto fumi			X
	Guarnizione porta			X
	Parti interne			X
	Canna fumaria			X
	Pompa circolazione			X
	Scambiatore a piastre			X
	Componentistica idraulica			X
	Componentistica elettromeccanica			X
	Ammortizzatore di silicone di protezione da sovrappressione per la camera di combustione			X
Funzionalità chiusura portello			X	

*CON PELLETTI DI SCARSA QUALITÀ LA FREQUENZA DELLA PULIZIA DEVE ESSERE AUMENTATA.

Si consiglia di eseguire questa manutenzione periodica annuale (con un contratto di assistenza programmato) che verte sul controllo visivo e di funzionamento della componentistica interna. Di seguito vengono riassunti gli interventi di controllo e/o manutenzione indispensabili per il corretto funzionamento del prodotto.

- Motoriduttore
- Ventola espulsione fumi
- Sonda fumi
- Candeletta accensione
- Termostato a riarmo automatico pellet/acqua
- Sonda ambiente/acqua
- Scheda madre
- Fusibili protezione pannello-scheda
- Cablaggio

16 IN CASO DI ANOMALIE

16.1 RISOLUZIONE DEI PROBLEMI



Prima di ogni collaudo e/o intervento del Tecnico Autorizzato, lo stesso Tecnico Autorizzato ha il dovere di verificare che i parametri della scheda elettronica corrispondano alla tabella di riferimento in suo possesso.



In caso di dubbi riguardanti l'impiego della stufa, chiamare SEMPRE il Tecnico Autorizzato onde evitare danni irreparabili!

PROBLEMA	CAUSA	SOLUZIONE	INTERVENTO
Il display di controllo non si accende	La stufa è senza alimentazione	Verificare che la spina sia inserita nella rete.	
	Fusibili di protezione nella presa elettrica sono bruciati	Sostituire i fusibili di protezione nella presa elettrica (3,15A-250V).	
	Display di controllo difettoso	Sostituire il display di controllo.	
	Cavo flat difettoso	Sostituire il cavo flat.	
	Scheda elettronica difettosa	Sostituire la scheda elettronica.	
Non arriva pellets alla camera di combustione	Serbatoio vuoto	Riempire il serbatoio.	
	Porta fuoco aperta o sportello pellet aperto	Chiudere porta fuoco e sportello pellet e controllare che non ci siano dei granelli di pellet in corrispondenza della guarnizione.	
	Stufa intasata	Pulire camera fumi	
	Coclea bloccata da oggetto estraneo (tipo chiodi)	Pulire coclea.	
	Motoriduttore coclea rotto	Sostituire il motoriduttore.	
	Verificare sul display non vi sia un "ALLARME ATTIVO"	Revisionare la stufa.	
Il fuoco si spegne e la stufa si arresta	Serbatoio vuoto	Riempire il serbatoio.	
	Coclea bloccata da oggetto estraneo (tipo chiodi)	Pulire coclea.	
	Pellets scadente	Provare con altri tipi di pellets.	

PROBLEMA	CAUSA	SOLUZIONE	INTERVENTO
	Valore carico pellets troppo basso "fase 1"	Regolare il carico pellets.	
	Verificare sul display non vi sia un "ALLARME ATTIVO"	Revisionare la stufa.	
	È intervenuta la sonda di sicurezza della temperatura del pellet	Lasciare che la caldaia si raffreddi, ripristinare il termostato sino allo spegnimento del blocco e riscendere la caldaia; se il problema persiste contattare l'assistenza tecnica	
	La porta non è chiusa perfettamente o le guarnizioni sono usurate	Chiudere la porta e far sostituire le guarnizioni con altre originali	
	Pellet non adeguato	Cambiare tipo di pellet con uno consigliato dalla casa costruttrice	
	Pressostato guasto o difettoso	Sostituire il pressostato	
	Fase di accensione non conclusa	Rifare la fase di accensione	
	Mancanza temporanea di energia elettrica	Attendere il riavvio automatico	
	Condotto fumario ostruito	Pulire condotto fumario	
	Sonde di temperature difettose o guaste	Verifica e sostituzione sonde	
	Candeletta in avaria	Verifica ed eventuale sostituzione candeletta	
Le fiamme si presentano deboli e arancioni, il pellets non brucia correttamente e il vetro si sporca di nero	Aria di combustione insufficiente	Controllare le seguenti voci: eventuali ostruzioni per l'entrata dell'aria comburente dal retro o da sotto la stufa; fori ostruiti della griglia braciere e/o vano braciere con eccessiva cenere, Far pulire le pale dell'aspiratore e la chiocciola dello stesso.	
	Scarico ostruito	Il camino di scarico è parzialmente o totalmente ostruito. Chiamare un fumista esperto che esegua una verifica dallo scarico stufa fin sul comignolo. Provvedere immediatamente alla pulizia.	
	Stufa intasata	Provvedere alla pulizia interna della stufa.	

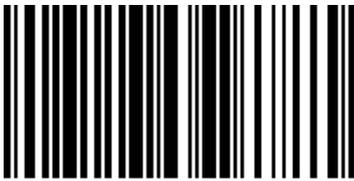
PROBLEMA	CAUSA	SOLUZIONE	INTERVENTO
	Aspiratore fumi rotto	Il pellets può bruciare anche grazie alla depressione della canna fumaria senza l'ausilio dell'aspiratore. Far sostituire l'aspiratore fumi immediatamente. Può essere nocivo alla salute far funzionare la stufa senza l'aspiratore fumi.	
	Pellet umido o inadeguato	Cambiare tipo di pellet	
Il ventilatore scambiatore continua a girare anche se la stufa si è raffreddata	Sonda temperatura fumi difettosa	Sostituire la sonda fumi.	
	Scheda elettronica difettosa	Sostituire la scheda elettronica.	
Ceneri intorno alla stufa	Guarnizioni porta difettose o rotte	Sostituire le guarnizioni.	
	Tubi canale da fumo non ermetici	Consultare un Fumista Specializzato il quale provvederà immediatamente alla sigillatura dei raccordi con silicone alte temperature e/o alla sostituzione dei tubi stessi con quelli rispondenti alle norme in vigore. La canalizzazione dei fumi non ermetica può nuocere alla salute.	
La stufa a potenza massima ma non scalda	Temperatura ambiente raggiunta	La stufa va al minimo. Alzare la temperatura ambiente desiderata.	
Stufa a regime e sul display "Sovratemperatura fumi"	Temperatura limite uscita fumi raggiunta	La stufa va al minimo. NESSUN PROBLEMA!	
Il motore di aspirazione dei fumi non funziona	La caldaia non ha tensione elettrica	Verifica la tensione di rete e il fusibile di protezione	
	Il motore è guasto	Verificare il motore e il condensatore ed eventualmente sostituirlo	
	La scheda madre è difettosa	Sostituire la scheda elettronica	
	Il pannello dei comandi è guasto	Sostituire il pannello comandi	
Il canale da fumo della stufa fa condensa	Temperatura fumi bassa	Verificare che la canna fumaria non sia intasata	
		Aumentare la potenza ridotta della stufa (caduta pellet e giri ventilatore)	

PROBLEMA	CAUSA	SOLUZIONE	INTERVENTO
		Installare bicchiere raccogli condensa	
Stufa a regime e sul display "SERVICE"	Avviso di manutenzione periodica (non bloccante)	Quando all'accensione compare questa scritta lampeggiante, significa che sono scadute le ore di funzionamento prestabilite prima della manutenzione. Chiamare il centro di assistenza.	

16.2 RISOLUZIONE DEI PROBLEMI IDROSTUFE

PROBLEMA	CAUSA	SOLUZIONE	INTERVENTO
In posizione automatica la caldaia funziona sempre alla massima potenza	Termostato impostato al minimo	Impostare nuovamente la temperatura del termostato.	
	Termostato ambiente in posizione che rileva sempre freddo.	Modificare la posizione della sonda	
	Sonda di rilievo temperatura in avaria.	Verifica sonda ed eventuale sostituzione	
	Pannello comandi difettoso o guasto.	Verifica pannello ed eventuale sostituzione	
La caldaia non parte	Mancanza di energia elettrica	Controllare che la presa elettrica sia inserita e l'interruttore generale in posizione "I".	
	Sonda pelet in blocco	Sbloccarla agendo sul termostato posteriore, se succede nuovamente chiamare l'assistenza	
	Fusibile guasto	Sostituire il fusibile.	
	Pressostato guasto (segnala blocco)	Scarsa pressione dell'acqua in caldaia	
	Scarico o condotto fumi intasato	Pulire lo scarico fumi e/o il condotto fumario.	
	Intervento sonda temperatura acqua	Chiamare l'assistenza	

PROBLEMA	CAUSA	SOLUZIONE	INTERVENTO
Mancato aumento di temperatura con caldaia funzionante	Errata regolazione combustione.	Controllo ricetta e parametri.	
	Caldaia / impianto sporchi	Controllare e pulire la caldaia.	
	Potenza caldaia insufficiente.	Controllare che la caldaia sia ben proporzionata alla richiesta dell'impianto.	
	Tipo di pellet scadente	Usare pellet di qualità	
Condensa in caldaia	Errata regolazione temperatura	Regolare la caldaia ad una temperatura più alta	
	Consumo combustibile insufficiente.	Controllo della ricetta e/o parametri tecnici	
Radiatori freddi in inverno	Termostato ambiente (locale o remoto) regolato troppo basso. Se termostato remoto controllare se è difettoso.	Regolarlo ad una temperatura più alta, eventualmente sostituirlo. (se remoto)	
	Il circolatore non gira perché bloccato.	Sbloccare il circolatore togliendo il tappo e fare girare l'albero con un cacciavite	
	Il circolatore non gira.	Controllare le connessioni elettriche dello stesso, eventualmente sostituirlo	
	Radiatori con aria all'interno	Sfiatare i radiatori	
Non esce acqua calda	Circolatore (pompa) bloccato	Sbloccare il circolatore (pompa)	
Rumori e gorgoglii	Aria nell'impianto	Sfiatare l'aria e riempire l'impianto	



89019096A

Rev. 00 - 2022

CADEL srl
31025 S. Lucia di Piave - TV
Via Foresto sud, 7 - Italy
Tel. +39.0438.738669
Fax +39.0438.73343

www.cadelsrl.com
www.free-point.it
www.pegasoheating.com